COMUNE DI PARMA

PROVINCIA DI PARMA

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA STRADA TRAVERSETOLO (SP 513R) - STRADA BODRIO NEL COMUNE DI PARMA

COMMITTENTE:

COMUNE DI PARMA
Via Strada Repubblica 1, 43121 - Parma (PR)
Tel. 0521 40521
C.F. / P.Iva: 00162210348
PEC: comunediparma@postemailcertificata.it
Referente: ING. MANCINI ANDREA

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA:

F-INGEGNERIA S.R.L.
via Danilo Gazzani 8/2, 40012 - Calderara di Reno (BO)
Tel. Uff. 051 02 66 175
C.F. / P.Iva: 03891501201
mail: info@f-ingegneria.it

PROGETTISTA GENERALE:
Ing. Gianfranco Flotta

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
Geom. Marco Martignoni
Ing. Alessia Cianci
Ing. Andrea Martinelli
Ing. Litrice Djoupou

CONTENUTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA VARIANTE URBANISTICA

COMMESSA	LOTTO	AMBITO	DISCIPLINA	FASE	ELABORATO	REVISIONE	FILE: RG.01
25.183	-	PRO	AR	PFTE	RG.01	00	SCALA: -

REVISIONE	DESCRIZIONE	DATA	DISEGNATO DA	VERIFICATO DA	APPROVATO DA
Revisione00	Emissione REV.00	10/06/2026	AM	GF	GF
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-

DOCUMENTO: XRIF_CARTIGLIO.dwg

Il presente documento è di proprietà di F-INGEGNERIA S.R.L.. A termini di legge ogni diritto è riservato. This document is the property of F-INGEGNERIA S.R.L.. All rights are reserved according to law.

1

COMUNE DI PARMA

PROVINCIA DI PARMA

REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA
STRADA TRAVERSETOLO (SP 513R) – STRADA BODRIO
NEL COMUNE DI PARMA

PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

SOMMARIO

1) **Relazione illustrativa sulla proposta di variante urbanistica**;

2) **Elaborati cartografici di Variante urbanistica**:

a. RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio (stralcio foglio 35 - scala 1:5.000):
- VIGENTE con localizzazione dell’area oggetto di intervento;
- MODIFICATO;

b. PSC2030 - Piano Strutturale Comunale:
CTG3 – “Rispetti e limiti all’edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti” (stralcio – scala 1:5000):
- VIGENTE con localizzazione dell’area oggetto di intervento;
- MODIFICATO;

c. POC08 - Piano Operativo Comunale:
TAV.1 - Aree di trasformazione (stralcio - scala 1:5.000)
- VIGENTE con localizzazione dell’area oggetto di intervento
- MODIFICATO;

TAV.2 - Programma di Attuazione delle Dotazioni Territoriali (stralcio - scala 1:5.000)
- VIGENTE con localizzazione dell’area oggetto di intervento;
- MODIFICATO;

3) **Elaborati cartografici- Individuazione vincoli urbanistici e localizzazione sul nuovo Piano Urbanistico adottato:**

a. P.S.C. - Piano Strutturale Comunale –TAVOLA DEI VINCOLI, localizzazione dell’intervento sugli stralci cartografici delle serie:
- CTG1A - Tutele e vincoli ambientali (stralcio - scala 1:10.000);
- CTG1B - Rischio idraulico (stralcio - scala 1:10.000);
- CTG 2A - Monumenti urbani e territoriali da tutelare (stralcio - scala 1:10.000);
- CTG 2B - Permanenze culturali, storiche e paesaggistiche da valorizzare (stralcio - scala 1:10.000);
- CTG2C - Persistenze del paesaggio storico da valorizzare (stralcio - scala 1:10.000);
- CTG3 - Rispetti e limiti all’edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti (stralcio - scala 1:10.000);
- CTG4 – Scheda dei vincoli;

b. **P.U.G. - Piano Urbanistico Generale (adottato con Delibera di C.C. 17 del 31.03.2025), localizzazione dell’intervento sui seguenti elaborati**:
D1 - Disciplina (stralcio foglio 35 - scala 1:5.000):
- VIGENTE con localizzazione dell’area oggetto di intervento;
- MODIFICATO;

e serie TAVOLA DEI VINCOLI:
- TV_1A - Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Ambientali (stralcio - scala 1:10.000);
- TV_1B - Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Idraulici (stralcio - scala 1:10.000);

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

- TV_2 - Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli dell'Edificato Storico (stralcio - scala 1:10.000);
- TV_3 - Tavola dei Vincoli - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli (stralcio - scala 1:10.000);
- TV_4 - Tavola dei Vincoli - Persistenze del paesaggio storico (stralcio - scala 1:10.000);
- TV_5 - Scheda dei Vincoli.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Premessa

La presente proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti è finalizzata alla realizzazione di una nuova rotatoria nel Comune di Parma e viene redatta poiché, pur essendo già prevista all'interno degli strumenti urbanistici del Comune, si rende necessario effettuare un allineamento dello strumento urbanistico al PFTE oltre alla definizione di variante localizzativa in funzione del procedimento espropriativo volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E OBIETTIVI GENERALI

L'intervento in progetto è volto alla realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra via Traversetolo (SP 513R) e via Bodrio, nel Comune di Parma. L'opera si rende necessaria per ottimizzare i livelli di sicurezza della circolazione in una zona soggetta a criticità progressive, dovute alla configurazione attuale dell'incrocio, privo di elementi di moderazione della velocità e spesso sede di manovre rischiose.

Con la realizzazione della nuova infrastruttura, infatti, si intendono migliorare le condizioni di sicurezza e fluidità della circolazione in un nodo viario caratterizzato da elevati volumi di traffico, presenza di svolte critiche e frequenti situazioni di conflitto tra i veicoli, in particolare nelle ore di punta. L'intersezione attuale, regolata da priorità, presenta infatti limitazioni funzionali e criticità geometriche che incidono negativamente sia sulla capacità di smaltimento del traffico dell'incrocio sia sul livello globale di sicurezza nella zona interessata. La realizzazione di una rotatoria consentirà di razionalizzare i flussi veicolari, ridurre la velocità di approccio, minimizzare i punti di conflitto e migliorare complessivamente la fruibilità dell'area urbana circostante.

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



Inquadramento generale – localizzazione area oggetto d'intervento

DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE

L'intervento consiste nella costruzione di una nuova rotatoria dimensionata secondo il D.M. 19 aprile 2006. Le sezioni stradali prevedono:

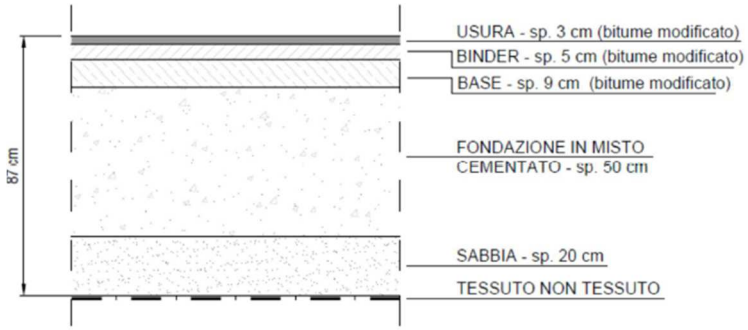
- rami d'accesso: larghezza corsie 5,50 (SP513R) e 3,50 (strada Bodrio), al netto delle banchine pavimentate;
- rami d'uscita: larghezza corsie 4,50 m.

È inoltre prevista la riqualificazione della pista ciclabile. Il nuovo tratto ciclabile a ridosso della rotatoria sarà lungo 63 m e sarà messo in sicurezza tramite una barriera in acciaio con classe di contenimento H2-W4.
Il progetto prevede anche la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede nel tratto in direzione di Parma per consentire il raggiungimento in sicurezza della nuova fermata dell'autobus.
Per quanto riguarda la pavimentazione stradale:

- le isole spartitraffico di separazione delle corsie di immissione e uscita verranno realizzate con cordoli in cemento di tipo sormontabile;
- il pacchetto stradale dell'anello rotatorio e delle corsie di immissione e uscita sarà costituito da un pacchetto complessivamente pari a 87 cm (spessore minimo) che prevede la seguente successione di materiali dal basso verso l'alto:
    - Tessuto non tessuto al limite dello scavo di sbancamento;
    - Sabbia spessore 20cm;
    - Misto cementato spessore 50cm;
    - Strato di base spessore 9cm in conglomerato bituminoso (pezzatura inerti 0/20);
    - Strato di collegamento (binder) spessore 5 cm in conglomerato bituminoso (pezzatura inerti 0/20);
    - Strato di usura sp.3cm in conglomerato bituminoso modificato (pezzatura inerti 0/15).

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



Nelle zone di collegamento con le porzioni di strada esistente si prevede il rifacimento dello strato di usura esistente previa fresatura del manto stradale.

Per poter realizzare la nuova infrastruttura, si rende necessario procedere con l'esproprio delle aree limitrofe che entreranno nella disponibilità del comune di Parma. In tali aree sono presenti alcune alberature per le quali è previsto l'abbattimento di n. 4 Cipressi di Leyland, n. 1 acero campestre, n. 7 roverelle.

Per la realizzazione degli sbancamenti necessari alla realizzazione dell'opera, si è previsto l'occupazione temporanea di un tratto di terreno largo circa metri 3 rispetto alla fascia prevista per l'esproprio.

Parte dei terreni su cui dovrà essere realizzata l'opera risultano di proprietà del Comune.

Si è optato di realizzare la sistemazione del cantiere sull'area di proprietà del Comune per limitare il più possibile sia le aree di esproprio che di occupazione temporanea.

Lo smaltimento delle acque meteoriche viene garantito da bocche di lupo con chiusini in ghisa dotati di bocchetta laterale senza profili selettori integrati nelle cordolature esterne tipo marciapiede. Nelle zone in cui non sarà presente un marciapiede verranno utilizzate caditoie dotate di griglie installate nella banchina.

Verrà realizzato un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche che verrà collegato ad una vasca di laminazione prefabbricata da 21 mc dotata di pompa di sollevamento che recapita nel recettore finale costituito dal canale esistente posto al limite della zona di intervento.

Il sistema di raccolta sommariamente descritto verrà collocato e interrato nella parte centrale della rotatoria: tale zona, in gran parte posta in corrispondenza dell'attuale sedime della via Traversetolo, sarà successivamente adeguatamente preparato con terreno adatto prima di essere seminato previa demolizione dell'attuale pavimentazione esistente.

La manutenzione di tale area verde sarà presumibilmente affidata dal Comune di Parma ad un gestore esterno da definire. Si prevede di portare in tale area un allaccio alla rete idrica per poi realizzare un eventuale adeguato sistema di irrigazione.

Nell'anello centrale verrà collocato anche il sistema di illuminazione, costituito da lampade montate su pali con altezza non superiore a metri 8.

La realizzazione della nuova rotatoria comporta la necessità di risolvere alcune interferenze che vengono di seguito sommariamente elencate:

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

- spostamento dell'attuale fermata dell'autobus con rimozione della pensilina esistente: la nuova fermata viene prevista in prossimità del limite di intervento verso Parma con la realizzazione di una nuova porzione di marciapiede.
- rimozione e spostamento della colonnina telefonica/fibra ottica e del contatore elettrico posti in prossimità dell'attuale pensilina per l'autobus
- rimozione e spostamento delle colonnine telefoniche/fibra ottica poste in corrispondenza dell'attuale incrocio con strada Bodrio
- rimozione e spostamento di due pali che portano l'energia elettrica alla abitazione posta in prossimità dell'incrocio
- realizzazione di un nuovo tratto della condotta fognaria delle acque bianche realizzata con tubazione in cls con diametro di 600 mm in sostituzione di quello esistente.

I vari spostamenti saranno da concordare e definire con gli Enti competenti.

Per il superamento delle barriere architettoniche sono stati previsti la realizzazione delle relative rampe di raccordo.

La quantità di terreno oggetto di scavo sarà in parte riutilizzata in situ mentre per il terreno residuo si prevede lo smaltimento presso discariche autorizzate nel rispetto della normativa vigente.

INQUADRAMENTO URBANISTICO – PUMS

Il Comune di Parma, con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27.04.2026 ha approvato il nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) 2025-2035 che definisce le strategie per lo sviluppo della mobilità cittadina nei prossimi dieci anni, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita urbana attraverso soluzioni di trasporto sostenibili ed efficienti. L'attività di aggiornamento del PUMS evidenzia con forza la visione del sistema della mobilità che l'Amministrazione intende sviluppare attraverso un approccio volto al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2030 e tale da integrare le scelte energetiche, ambientali (cfr. PAESC) e territoriali (cfr. PUG) con il nuovo PUMS, ciò al fine di tenere in conto il nuovo contest di riferimento post-Covid e dei relativi effetti sulla mobilità, nonché delle scelte operate in merito alla partecipazione al Programma europeo "Mission 100 Città".

Una delle attività che l'Amministrazione intende sviluppare è proprio la riqualificazione del nodo tra strada Traversetolo e strada Bodrio (***N12***), così come riportato nello stralcio dello scenario sottostante:

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

PUMS 2025-2035 PARMA
DOCUMENTO DI PIANO (PUMS) – ALLEGATO 1

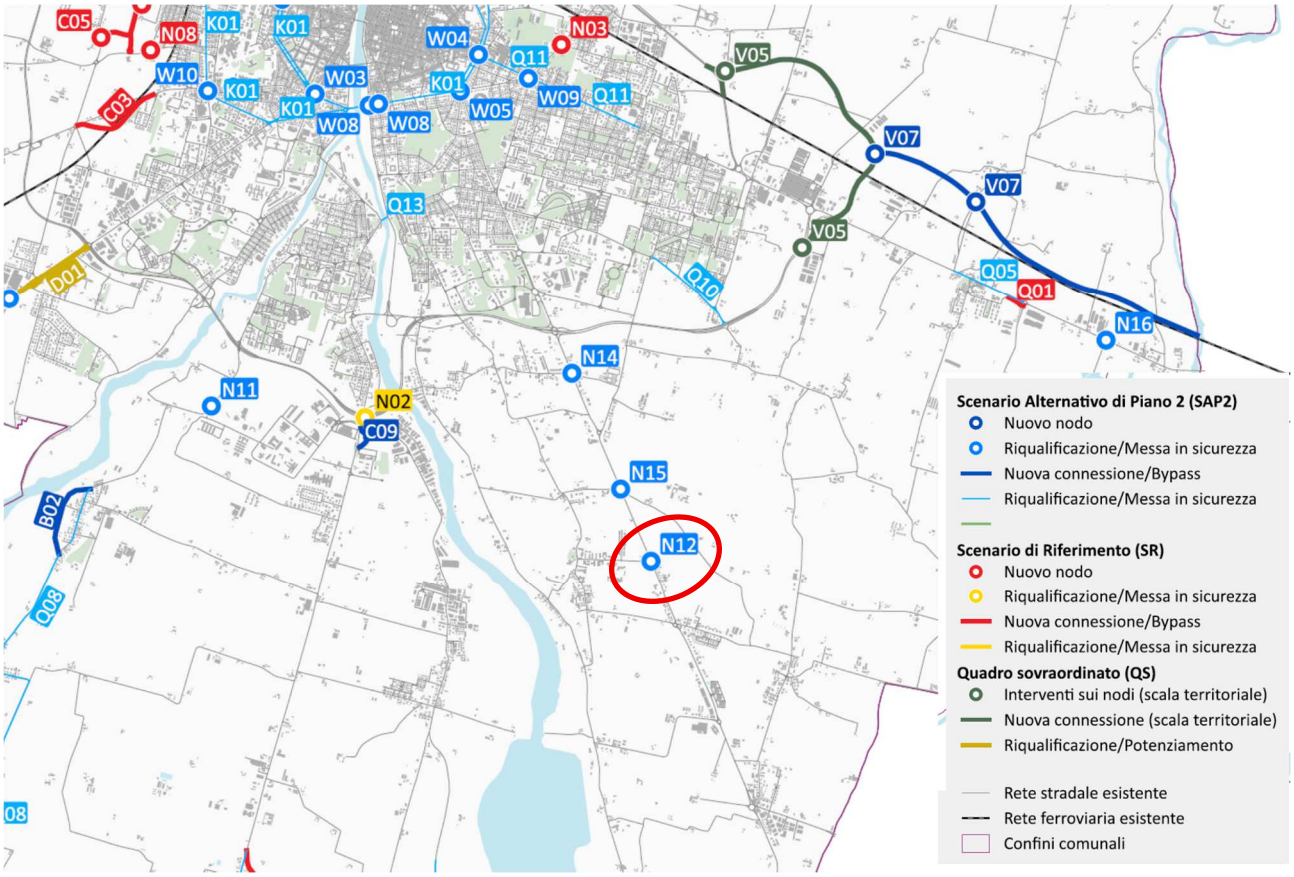
	N.	MACROAMBITO	AMBITO DELL'INTERVENTO	DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	SCENARIO				PERIODO		
					QS	SR	SAP1	SAP2	BREVE	MEDIO	LUNGO
SR	N03	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria v. Mantova / v. Parigi		X			X		
SR	N04	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria v. Emilia Ovest / str. Vallazza		X			X		
SR	N05	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria v. Emilia Ovest / v. Lizzadri		X			X		
SR	N06	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria str. Cremonese / str. Eja		X			X		
SR	N07	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria str. Mulattiera / str. Mulattiera sup. / str. Viazzolo Alto		X			X		
SR	N08	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria v. Valera di Sopra / v. Ferrarini		X				X	
SR	N09	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria str. Cornocchio / str. Stallini		X					X
SP	N10	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria v. Volturno / ingresso ospedale			X	X		X	
SP	N11	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria str. Montanara / Campus			X	X		X	
SP	N12	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria str. Traversetolo / str. a Bodrio			X	X	X		
SP	N13	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria v. Spezia / str. Bergonzi			X	X		X	
SP	N14	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria str. Traversetolo / str. Casalunga			X	X	X		
SP	N15	1. Rete viaria	1.6. Riqualificazioni: interventi sui nodi [N]	Rotatoria str. Traversetolo / str. Simonetta			X	X	X		

estratto PUMS – Documento di Piano – Allegato 1

Lo stesso elemento viene poi visualizzato nella tavola *1.a Rete viaria* del PUMS approvato così come riportato nello stralcio dello scenario sottostante.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

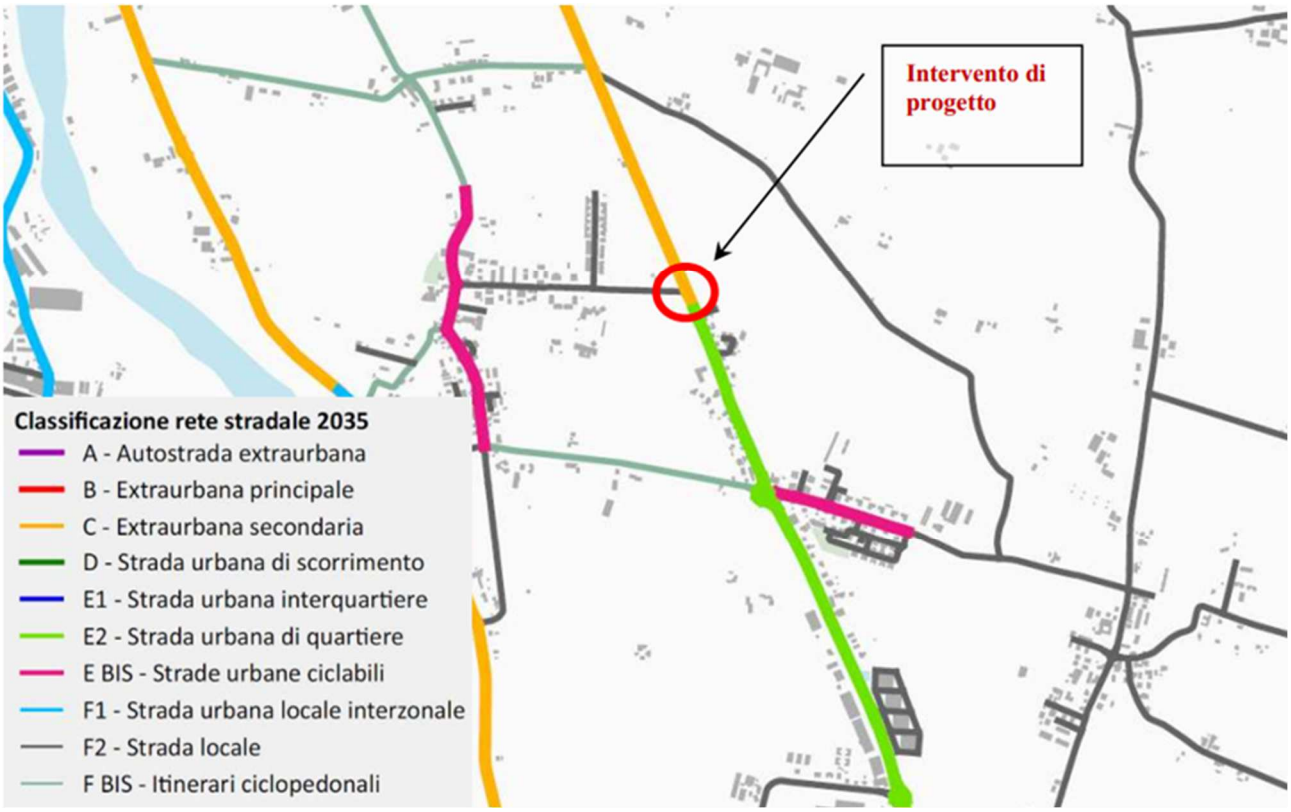


estratto Tavola 1.a Rete viaria – interventi ricompresi nel SAP2 nel centro urbano di Parma

Si riporta di seguito anche uno stralcio della tavola ***2.a Classificazione Rete Stradale*** del PUMS con la classificazione della rete stradale:

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



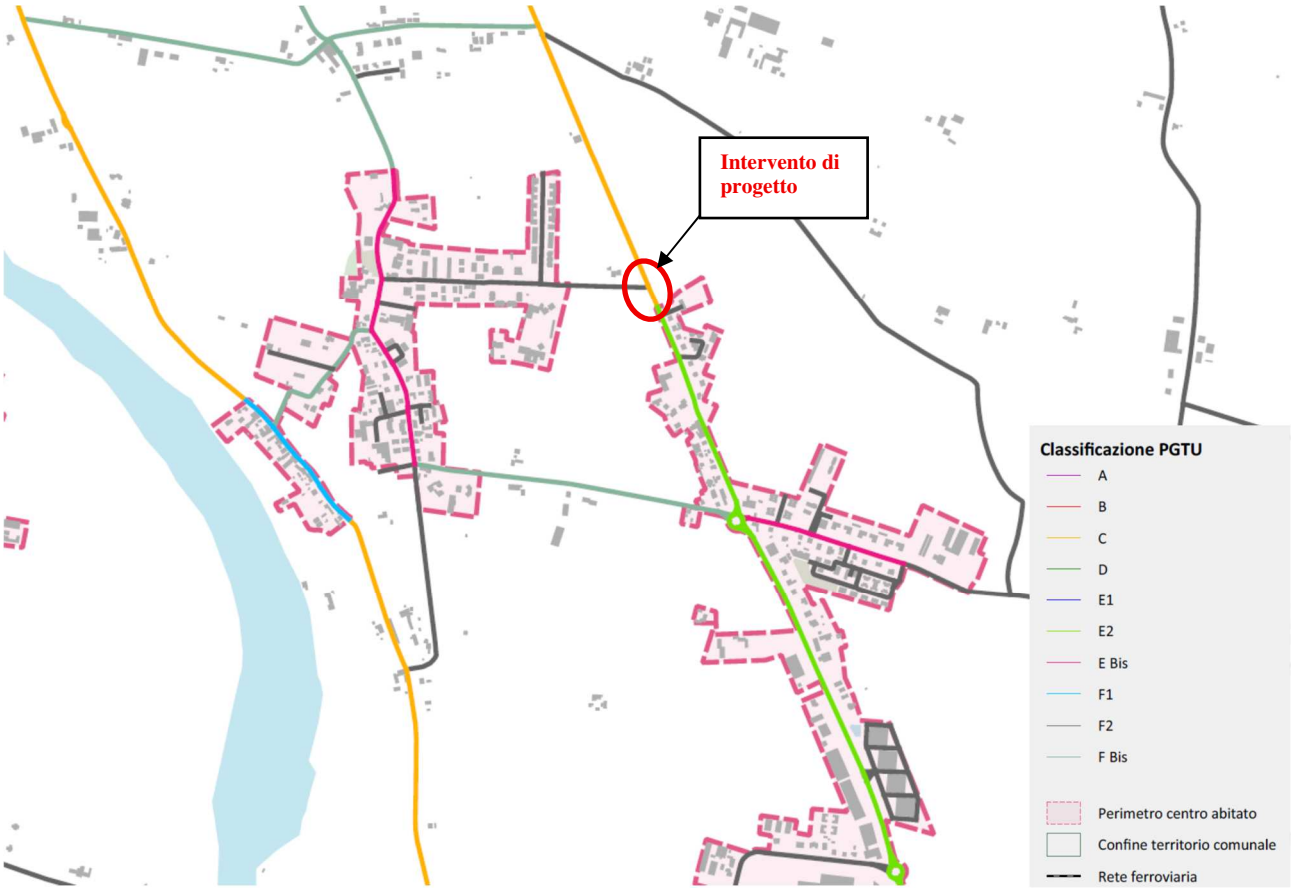
Estratto Tavola 2.a Classificazione Rete Stradale del PUMS

Il percorso di approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) 2025-2035 di Parma ha visto l'apertura della fase di consultazione pubblica, con la presentazione di diverse osservazioni da parte di associazioni, enti e gruppi politici. Alla luce di quanto evidenziato dalla associazione di Porporano e dai residenti della zona, che rilevavano le criticità e la pericolosità dell'immissione da Porporano e segnalavano l'elevata velocità registrata dai veicoli su via Traversetolo con la conseguente situazione di rischio comprovata dai numerosi incidenti stradali verificatisi nella zona, la rotatoria è stata inserita tra le opere pubbliche con priorità di realizzazione vista la finalità di sicurezza stradale sottesa all'opera stradale e il conseguente miglioramento della fluidità veicolare con annessa riduzione dell'inquinamento.

Si riporta di seguito anche uno stralcio della planimetria del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) dove viene individuata la classificazione della rete stradale:

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



estratto PGTU

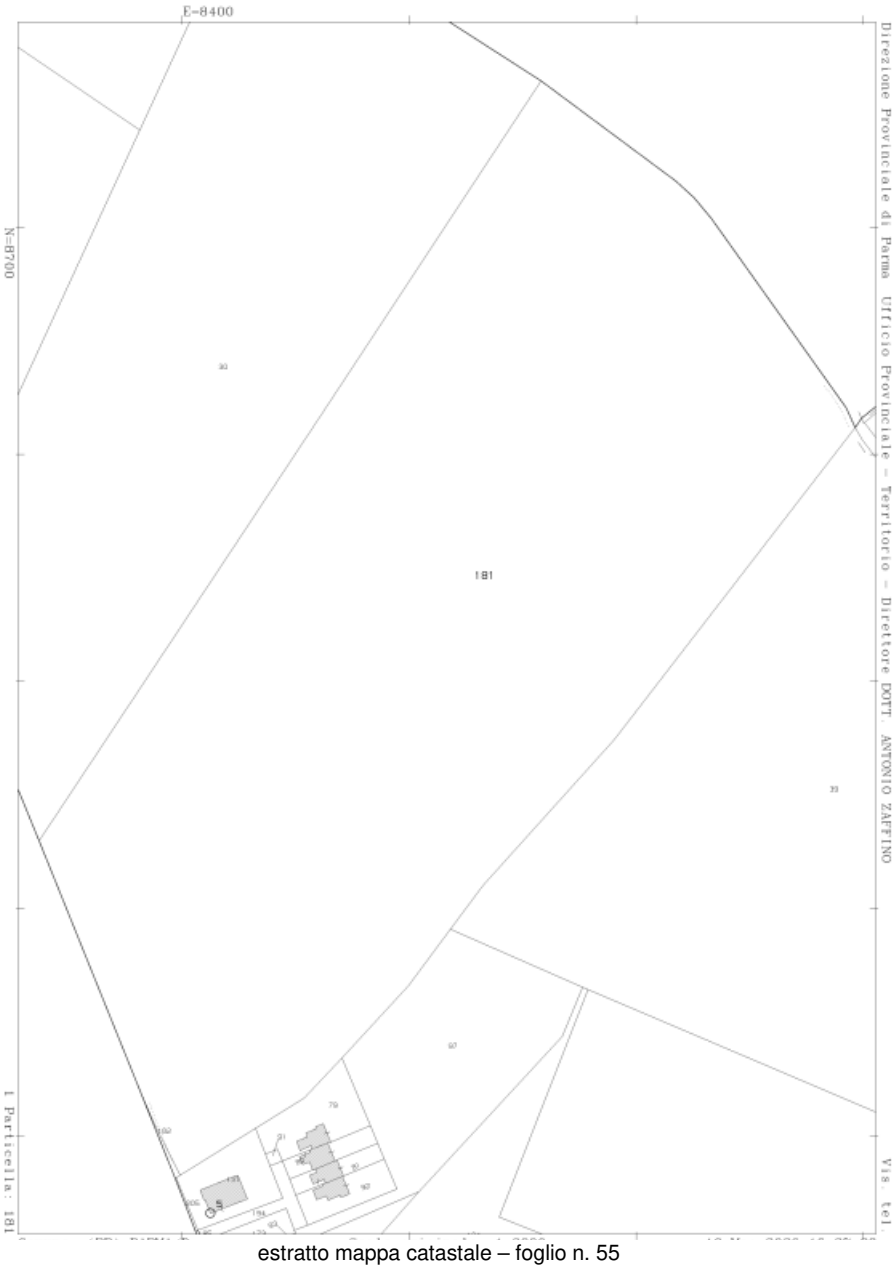
L'opera infrastrutturale in progetto è inserita già da tempo come previsione nella regolamentazione urbanistica del Comune di Parma: è presente infatti all'interno del PSC (Piano Strutturale Comunale – approvato con atto C.C. n. 53 del 22 luglio 2019) nel RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio – approvato con Delibera di Consiglio Comunale 71/2010 è stato oggetto di revisione con la variante di adeguamento al PSC 2030 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13 dicembre 2021) e nel POC (approvato con Delibera di Consiglio Comunale 57/2009).

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

INQUADRAMENTO CATASTALE

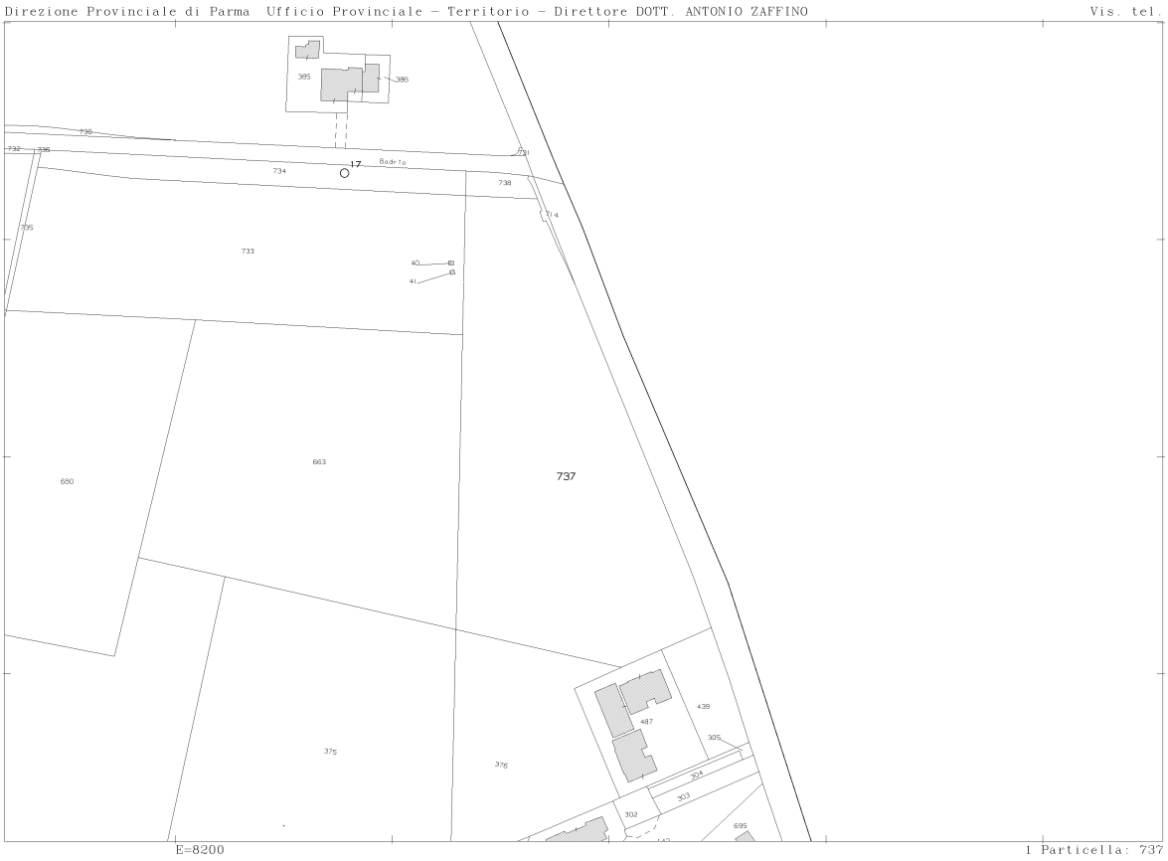
Nell'ambito della presente fase progettuale si è proceduto all'elaborazione della planimetria catastale utilizzando come supporto di base i fogli di mappa n. 55 e 57 del Catasto di Parma in formato raster ed assemblati tra loro; su tale cartografia è stato georeferenziato la rotatoria con il relativo sedime di progetto per l'individuazione delle particelle interessate dai lavori, attività attraverso la quale è stato compilato l'elenco delle proprietà. Tale operazione ha consentito anche di individuare le aree appartenenti al demanio pubblico (strade ed acque) l'uso delle quali è soggetto a convenzioni da sottoscrivere con i diversi enti di riferimento.



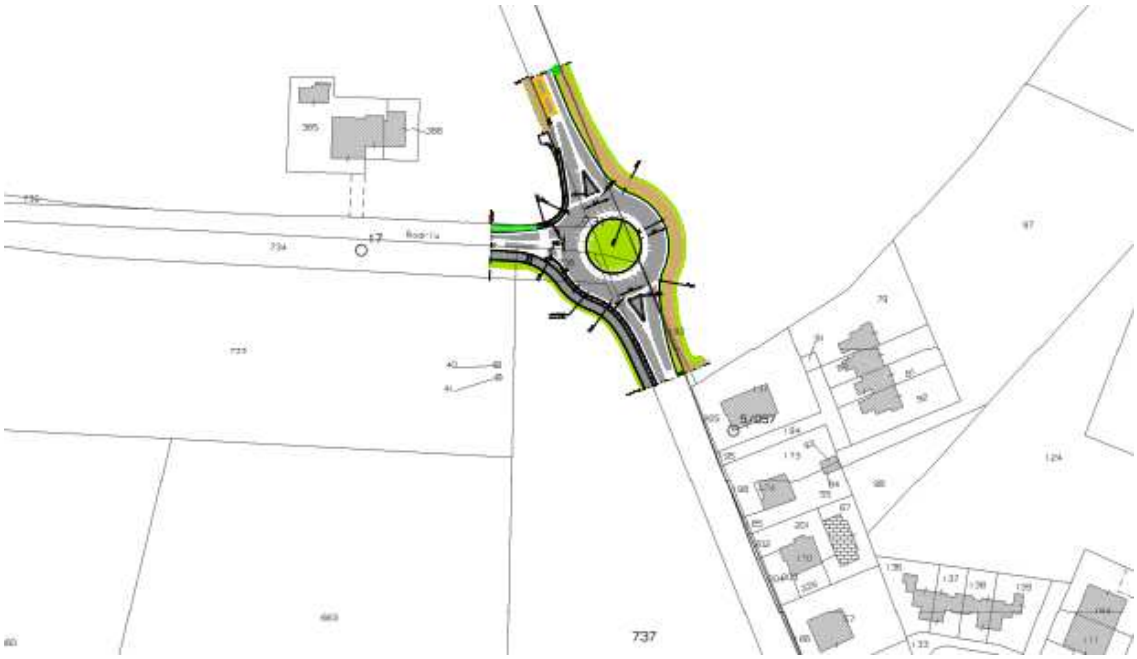
estratto mappa catastale – foglio n. 55

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



estratto mappa catastale – foglio n. 57



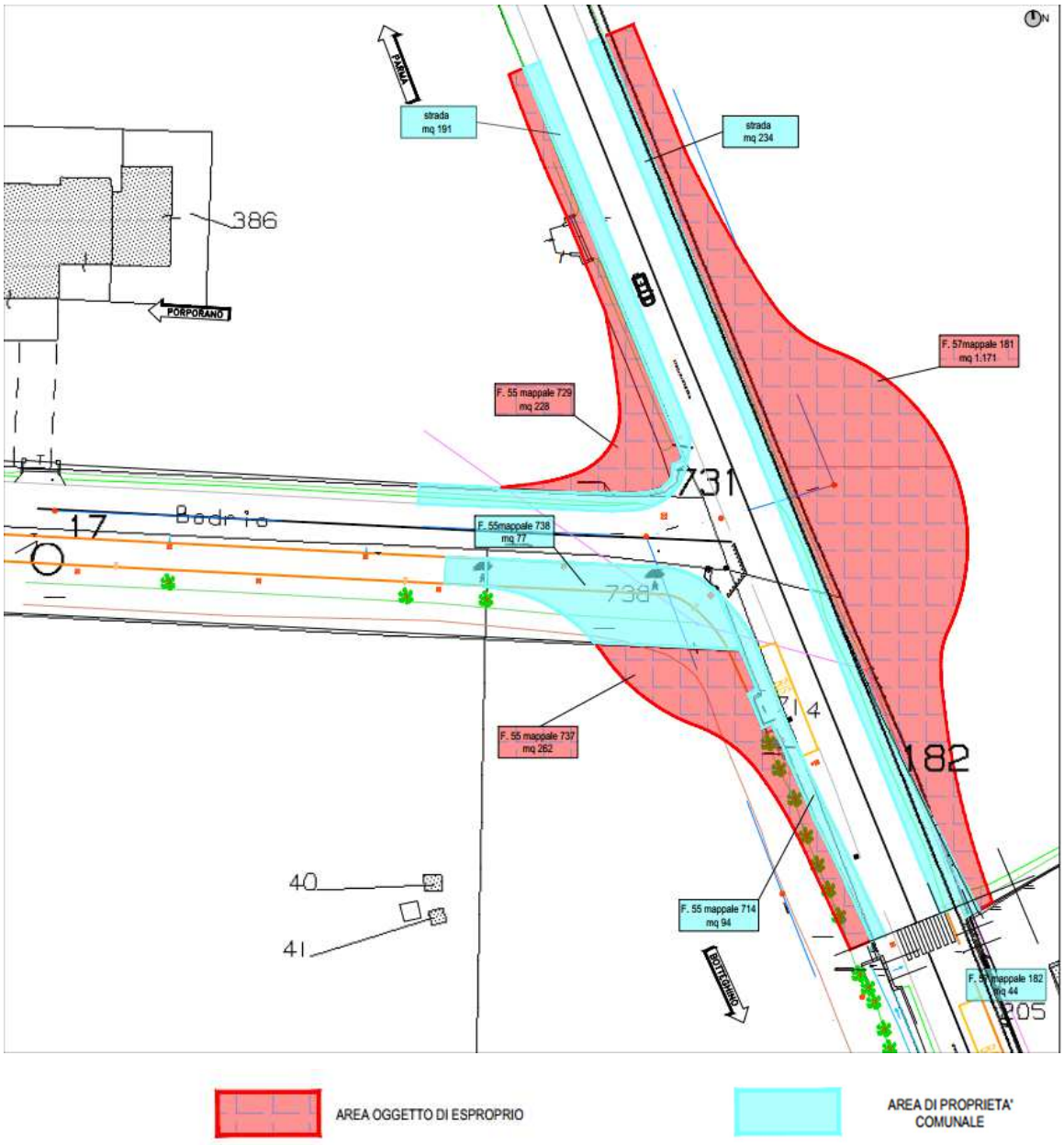
Sovrapposizione progetto su base catastale – stralcio elaborato progettuale “25.183-PRO.AR-PFTE.A.13-00_Planimetria catastale”

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

VERIFICHE PATRIMONIALI E ACQUISIZIONE DELLE AREE

Dall'elaborazione eseguita si è potuto accertare che la realizzazione degli interventi comporta la necessità di operare azioni espropriative, in quanto le aree interessate dai suddetti interventi ricadono oltre che su mappali già di proprietà pubblica (Comune di Parma e Provincia di Parma), anche su di aree di proprietà privata, pertanto per poter procedere con la realizzazione della rotatoria si rende necessario acquisire i terreni privati che verranno occupate dall'opera.



Individuazione particelle catastali – stralcio elaborato progettuale "25.183-PRO.AR-PFTE.A.13-00_Planimetria catastale"

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Le aree per le quali si prevede l'acquisizione dovranno essere preventivamente frazionate; di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle aree per le quali si prevede di attivare la procedura di esproprio.

N°. Ditta	DITTA PROPRIETARIA						DATI CATASTALI								DATI ESPROPRIO
	INTESTATARI		LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	DIRITTI QUOTA	CODICE FISCALE	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie			Superficie
	COGNOME	NOME				P. IVA						ha	are	ca	mq
1	ALBERTONI	ANTON FRANCESCO	SESTRI LEVANTE (GE)	30/03/1962	proprietà per 1/3 Nuda proprietà per 1/6 Usufrutto per 1/6 in regime di separazione dei beni	LBRNNF63D02I693Q	PARMA	55	737	Sem .Irr.	2	1	52	46	262
	ALBERTONI	ALBERTO	SESTRI LEVANTE (GE)	25/08/1943	proprietà per 1/3	LBRLRT43M25I693F									
	ALBERTONI	NICOLA	GENOVA (GE)	22/11/1984	proprietà per 1/6	LBRNCL84S22D969									
2	GUAZZI	MARCO	SIENA (SI)	11/05/1965	proprietà per 1/1	GZZMRC65E11I726B	PARMA	55	729	Sem .Irr.	2	5	23	52	228
3	ROSIGNOLI	LAURA GIUSEPPINA LIDIA	MILANO	01/12/1966	proprietà per 1/2	RSGLGS66T41F205R	PARMA	57	181	Sem .Irr.	2	7	91	16	1.171
	ROSIGNOLI	DAVIDE ALBERTO EMIDIO	MILANO	21/06/1963	proprietà per 1/2	RSGDDL63H21F205S									

In fase esecutiva sarà necessario anche procedere alla occupazione temporanea di una fascia di terreno di larghezza pari a metri 3,00 dal confine catastale delle aree sopra indicate per eseguire correttamente i necessari lavori di scavo.
Le relative superfici che dovranno essere oggetto di occupazione temporanea sono riportate nella tabella sottostante.

N°. Ditta	DITTA PROPRIETARIA						DATI CATASTALI								DATI OCCUPAZIONE TEMPORANEA
	INTESTATARI		LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	DIRITTI QUOTA	CODICE FISCALE	Comune	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie			Superficie
	COGNOME	NOME				P. IVA						ha	are	ca	mq
1	ALBERTONI	ANTON FRANCESCO	SESTRI LEVANTE (GE)	30/03/1962	proprietà per 1/3 Nuda proprietà per 1/6 Usufrutto per 1/6 in regime di separazione dei beni	LBRNNF63D02I693Q	PARMA	55	737	Sem .Irr.	2	1	52	46	170
	ALBERTONI	ALBERTO	SESTRI LEVANTE (GE)	25/08/1943	proprietà per 1/3	LBRLRT43M25I693F									
	ALBERTONI	NICOLA	GENOVA (GE)	22/11/1984	proprietà per 1/6	LBRNCL84S22D969									
2	ROSIGNOLI	LAURA GIUSEPPINA LIDIA	MILANO	01/12/1966	proprietà per 1/2	RSGLGS66T41F205R	PARMA	57	181	Sem .Irr.	2	7	91	16	387
	ROSIGNOLI	DAVIDE ALBERTO EMIDIO	MILANO	21/06/1963	proprietà per 1/2	RSGDDL63H21F205S									

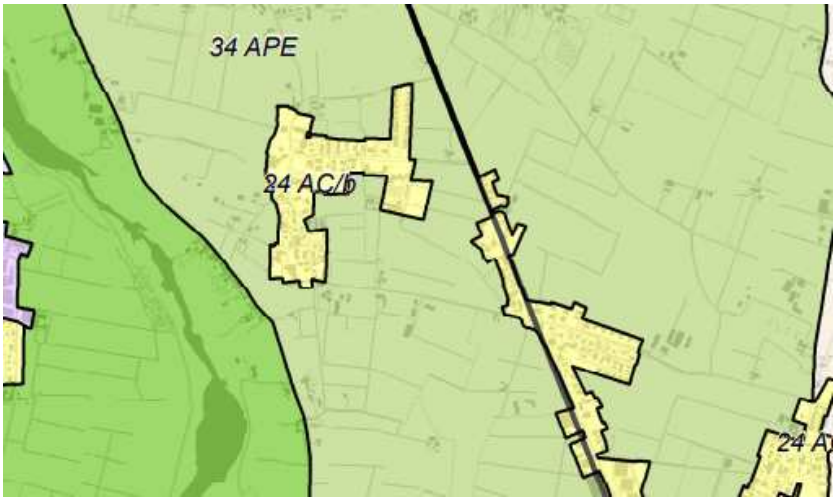
L'intero procedimento espropriativo è promosso e finanziato dal Comune di Parma, il quale riveste anche la qualifica di autorità espropriante e di ente beneficiario dell'opera.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

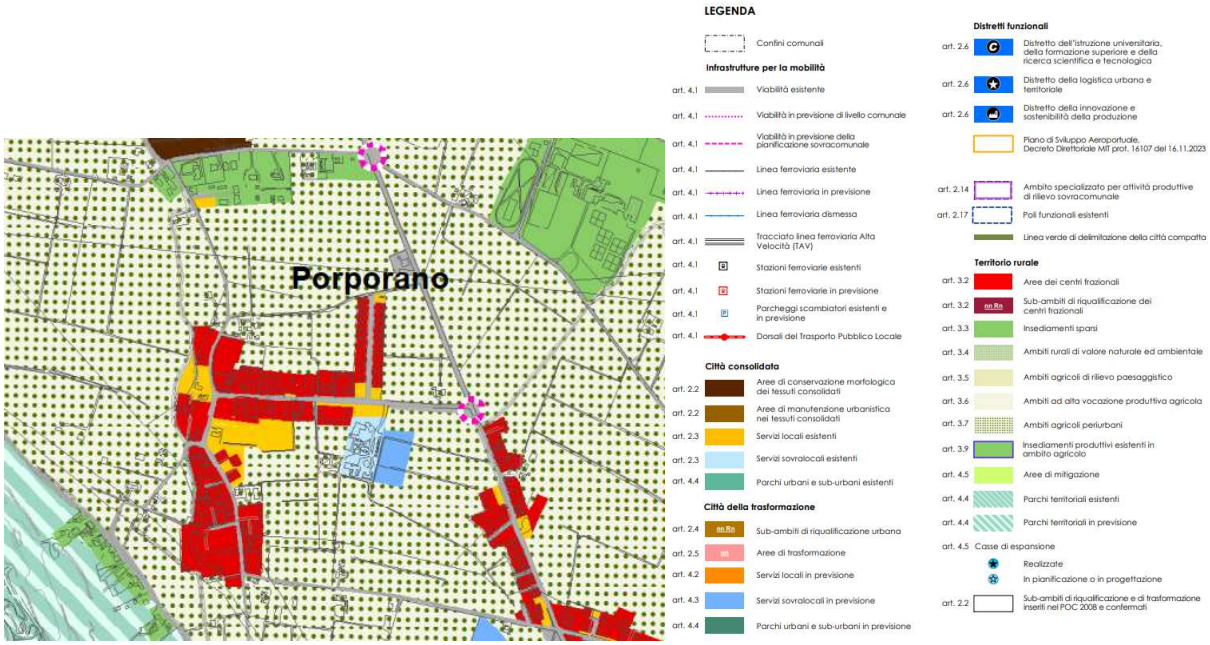
INQUADRAMENTO URBANISTICO - GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI E RELATIVA VARIANTE

L'intervento proposto rientra all'interno territorio rurale in ambito agricolo periurbano "24AC Lineare Val d'Enza" del Piano Strutturale Comunale (PSC2030) nel quale uno degli obiettivi principali e indirizzi alla progettazione è rivolto a ridurre l'impatto del traffico di attraversamento sugli insediamenti esistenti.



stralcio PSC 2030 – CTP2_Ambiti territoriali e NR2_Schede Ambiti

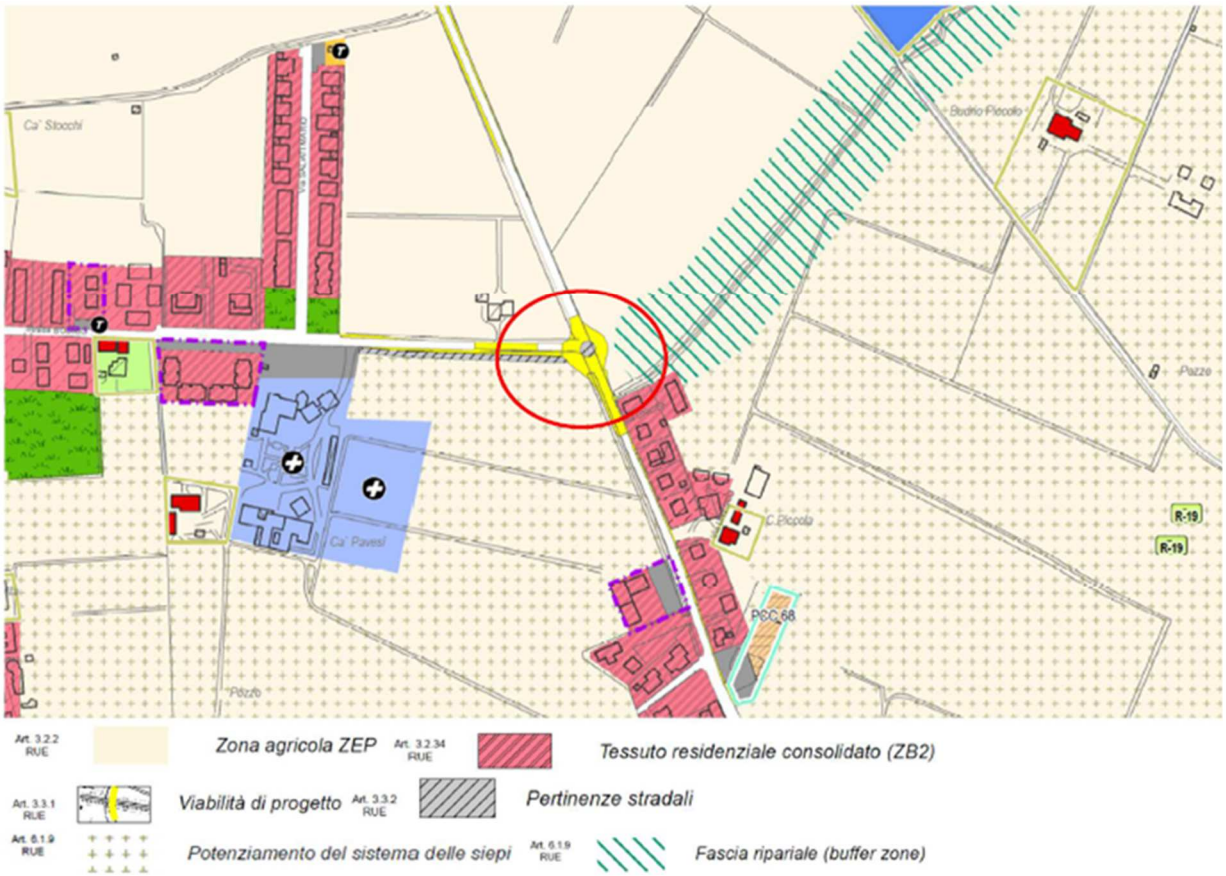
L'opera in esame risulta già presente oltre che nelle politiche strategiche urbanistiche del PSC come "viabilità in previsione della pianificazione sovracomunale" anche sull'assetto infrastrutturale in previsione individuato dal POC e dal RUE in merito alle reti viabilistiche, il trasporto pubblico e la mobilità dolce. Si riportano di seguito gli stralci della cartografia urbanistica vigente del Comune di Parma:



stralcio PSC 2030 – Cartografia di Progetto CTP 1 "Politiche urbanistiche"

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



stralcio cartografia di RUE (tav. 35) vigente con localizzazione dell'area oggetto d'intervento

In tale elaborato l'area destinata ad ospitare la rotatoria di progetto è già identificata tramite retinatura gialla come "*viabilità di progetto*" disciplinata dall'art. 3.3.1 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del RUE vigente; la superficie ricade all'interno della *"Zona agricola ZEP" (art. 3.2.2)*, che predispone un *"Potenziamento del sistema delle siepi"* (art. 6.1.9) per quanto riguarda la zona a sud della rotatoria.

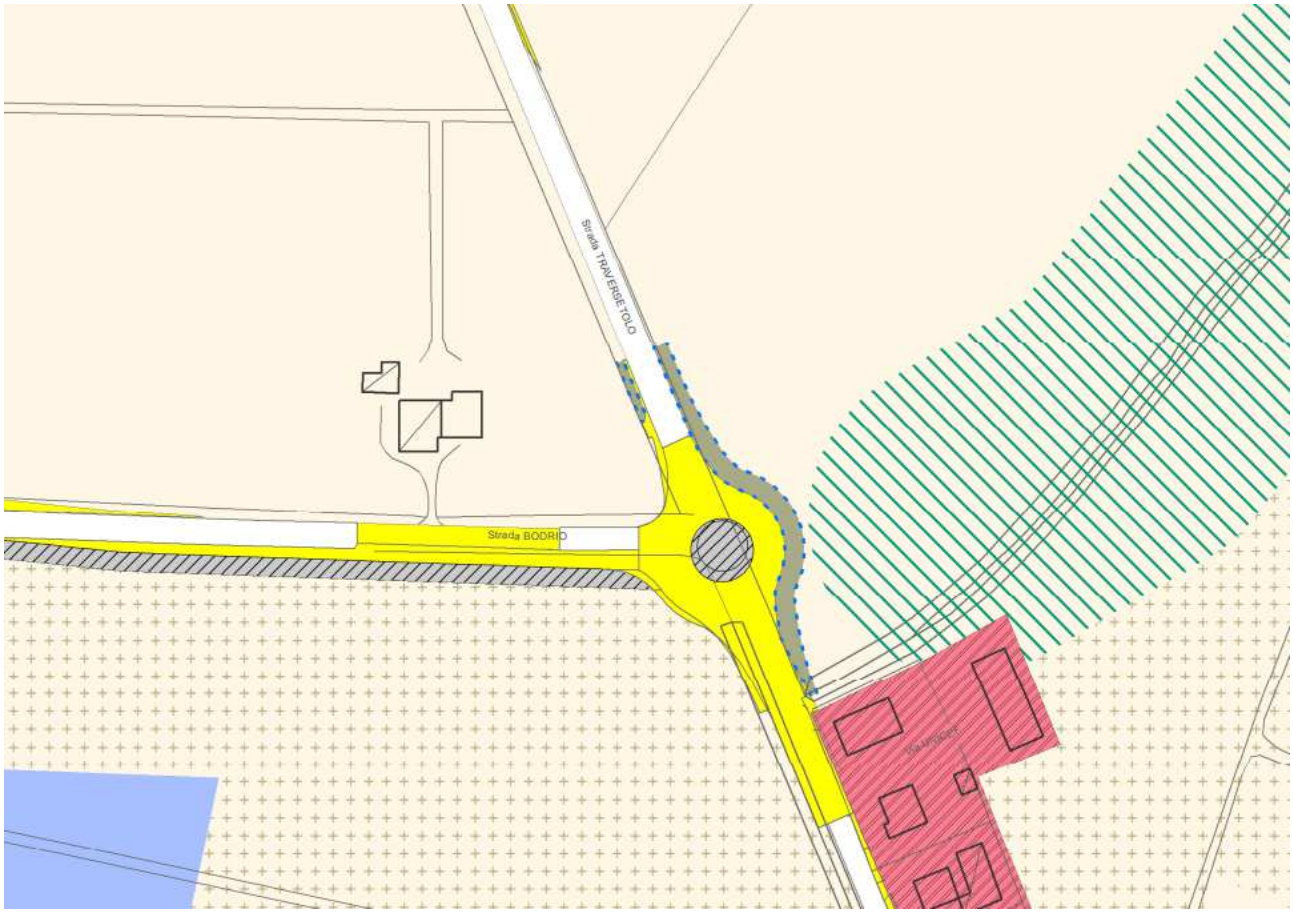
L'infrastruttura è inserita in prossimità della zona indicata con il retino corrispondente al *"Tessuto residenziale consolidato (ZB2)"* e della *"Fascia ripariale (buffer zone)"* che è posta in corrispondenza del canale esistente.

Lungo strada Bodrio è presente una porzione di superficie di proprietà comunale individuata con il retino relativo alle *"Pertinenze stradali"*. Anche l'anello centrale della rotatoria è campito con il medesimo tratteggio per cui tali superfici sono disciplinate secondo quanto previsto nell'articolo 3.3.2 quali *aree destinate alla realizzazione di attrezzature o manufatti o di interventi di piantumazione o rinaturazione, al fine della mitigazione o compensazione degli impatti delle infrastrutture sul territorio circostante e sull'ambiente*.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Di seguito si riporta la modifica alla cartografia di RUE nella quale viene inserito sempre come "viabilità di progetto" il nuovo perimetro della rotatoria comprensivi degli ingombri dei nuovi marciapiedi e relative pertinenze stradali oltre all'inserimento nella zona ad est del retino "Interventi di attrezzature del territorio" disciplinato all'art. 3.4.6 delle NTA del RUE.

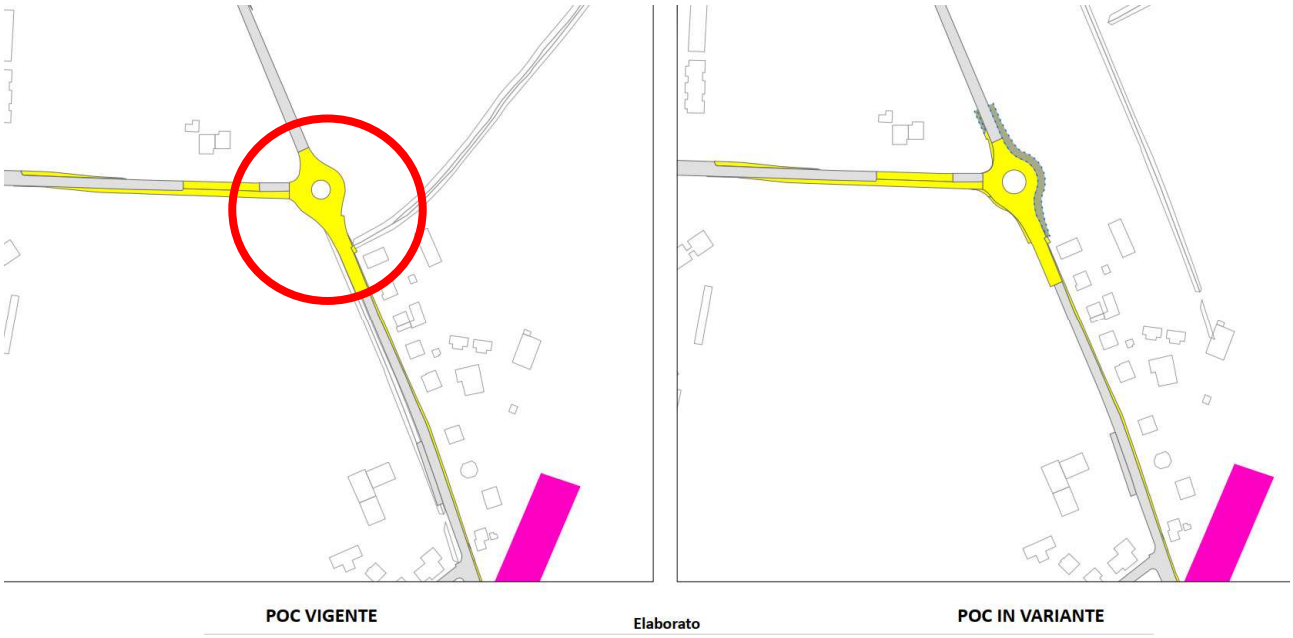


stralcio cartografia di RUE (tav. 35) con le modifiche di Variante

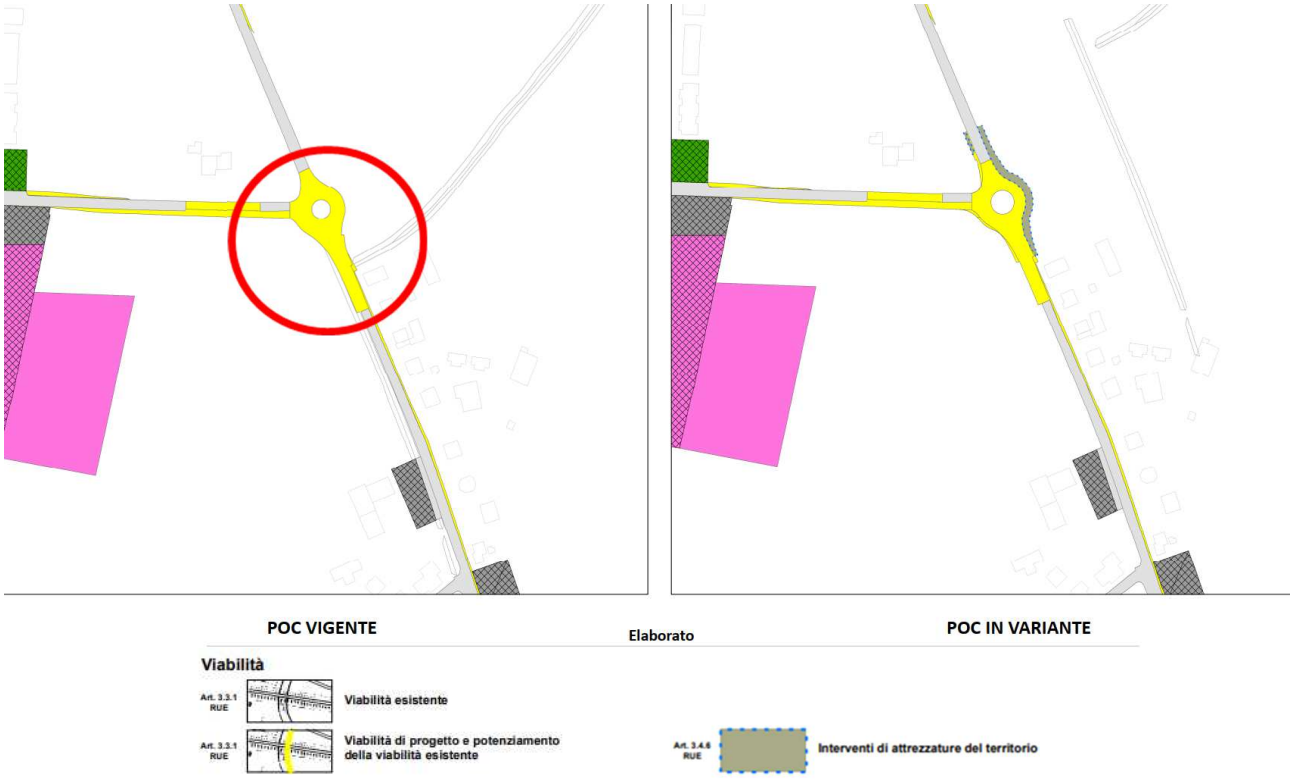
Ne consegue che anche nel Piano Operativo Comunale - POC la rotatoria risulta già prevista come "viabilità di progetto", pertanto si procederà ad aggiornare il perimetro con il nuovo tracciato.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



stralcio POC, tav. 1 – Aree di trasformazione



stralcio POC tav. 2 – "Programma delle dotazioni territoriali"

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

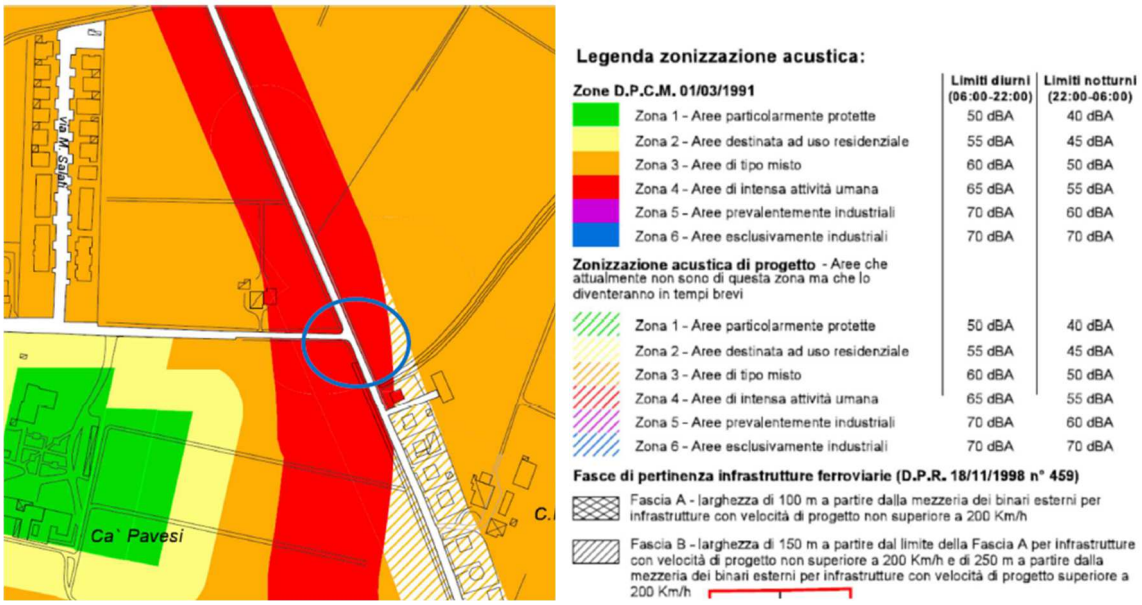
Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

La proposta di variante al PSC, RUE e POC non si ritiene in conflitto con la vigente destinazione urbanistica dell'area essendo già in previsione ma ai fini della variante localizzativa con esproprio risulta necessaria una corretta riperimetrazione dell'intervento in coerenza con il progetto di fattibilità tecnica ed economica ridefinendo con precisione i confini dell'intervento e individuando le aree di proprietà privata che saranno oggetto di esproprio. Ne deriva che l'intervento descritto risulta non pienamente conforme agli strumenti urbanistici vigenti, pertanto sarà necessario applicare la procedura prevista dall'articolo 53 (Procedimento Unico) della Legge Regionale 24/2017 che disciplina un procedimento unico utilizzabile per l'approvazione di progetti relativi ad opere pubbliche comportanti oltre alla localizzazione di opere in variante agli strumenti di pianificazione territoriale, l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'opera infrastrutturale e l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione della stessa.

ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE (ZAC)

La zonizzazione acustica rappresenta lo strumento utilizzato in sede di pianificazione delle trasformazioni territoriali per garantire il rispetto dei limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno e il miglioramento del clima acustico all'interno del territorio urbano; essa classifica il territorio comunale in ottemperanza al DPCM 01/03/1991.
Le normative prevedono la suddivisione dell'intero territorio nazionale in 6 Classi di destinazione d'uso acustico, ognuna delle quali è caratterizzata da precisi limiti assoluti di immissione diurni (dalle 6:00 alle 22:00) e notturni (dalle 22:00 alle 6:00).

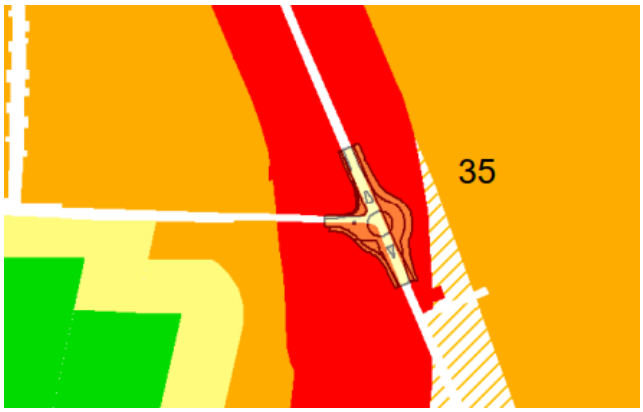
Di seguito si riporta un estratto dell'elaborato cartografico di Zonizzazione Acustica vigente e la verifica di sovrapposizione del progetto che identifica l'inserimento della rotatoria:



stralcio ZAC vigente – tav. 35 con localizzazione area e legenda

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

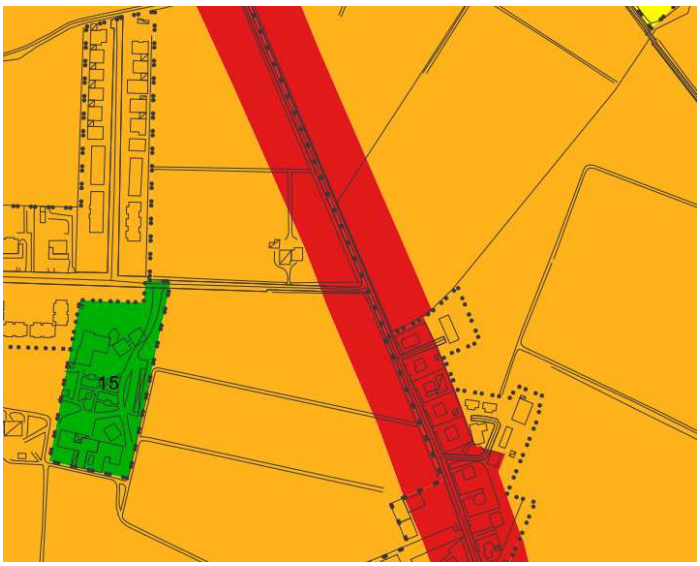


sovrapposizione rotatoria di progetto con ZAC vigente

Ne deriva che l'area interessata dalla rotatoria ricade perfettamente in classe IV – Aree di intensa attività Umana.
Per esse vigono le seguenti limitazioni: Limite diurno max (periodo 06:00 – 22:00) 65 dBA e Limite notturno max (periodo 22:00 – 06:00) 55 dBA.

LA NUOVA ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE ADOTTATA

Si precisa che con atto n. 82 del 1 dicembre 2025 il Consiglio Comunale ha adottato il "Piano di classificazione acustica comunale", in variante al "Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale" vigente per adeguare la zonizzazione acustica al PUG adottato. Gli atti costituenti il Piano di classificazione acustica comunale adottato, sono stati depositati per 60 giorni a decorrere dal 17/12/2025 fino al 16/02/2026.
Di seguito si riporta un estratto delle tavole relative al Piano in adozione:



F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

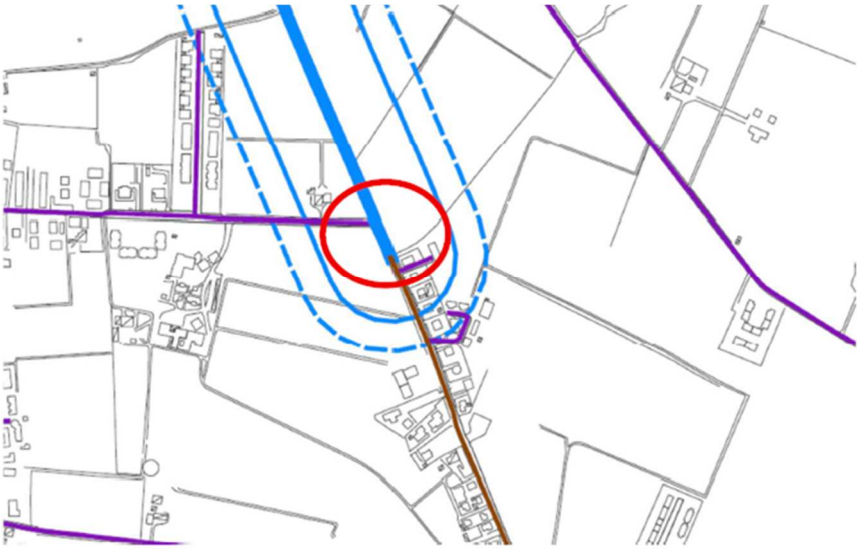
Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Legenda zonizzazione acustica

	Valori limite assoluti di emissione		*Valori limite assoluti di immissione*	
CLASSE ACUSTICA (stato di fatto)	Limite diurno (06:00-22:00)	Limite notturno (22:00-06:00)	Limite diurno (06:00-22:00)	Limite notturno (22:00-06:00)
Classe I - Aree particolarmente protette	45	35	50	40
Classe II - Aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
Classe III - Aree di tipo misto	55	45	60	50
Classe IV - Aree di intensa attività umana	60	50	65	55
Classe V - Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
Classe VI - Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70
CLASSE ACUSTICA (stato di progetto)				
Classe I - Aree particolarmente protette	45	35	50	40
Classe II - Aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
Classe III - Aree di tipo misto	55	45	60	50
Classe IV - Aree di intensa attività umana	60	50	65	55
Classe V - Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
Classe VI - Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70
Aree per le quali la classe dello stato di progetto è invariata rispetto allo stato di fatto				

Unità territoriali omogenee

stralcio ZAC adottata – tavola 1 "Classificazione Acustica del territorio" e relativa Legenda



Valori limite fasce di pertinenza acustica infrastrutture stradali esistenti ai sensi del DPR 142/2004

				Altri ricettori		*Scuole, ospedali, case di cura e di riposo*	
TIPO STRADA	DESCRIZIONE	SOTTOTIPO	FASCIA	LIMITE DIURNO	LIMITE NOTTURNO	LIMITE DIURNO	LIMITE NOTTURNO
A	Autostrada		A - 100 m	70 dB(A)	60 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
			B - 150 m	65 dB(A)	55 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
B	Extraurbana principale		A - 100 m	70 dB(A)	60 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
			B - 150 m	65 dB(A)	55 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
C	Extraurbana secondaria	Ca	A - 100 m	70 dB(A)	60 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
			B - 150 m	65 dB(A)	55 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
		Cb	A - 100 m	70 dB(A)	60 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)
			B - 50 m	65 dB(A)	55 dB(A)	50 dB(A)	40 dB(A)

stralcio ZAC adottata - tavola 3 "Classificazione infrastrutture" con localizzazione dell'area e relativa legenda

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

L'opera in esame si inserisce su un tratto di strada extraurbana secondaria sottotipo Cb.

Secondo quanto previsto all'art. 17 delle NTA della ZAC adottata al di fuori delle procedure di valutazione di impatto ambientale, nel caso di realizzazione, modifica, mutamento d'uso (con o senza opere), e potenziamento delle infrastrutture stradali deve essere redatta la documentazione di impatto acustico. Si ritiene che la realizzazione della rotatoria non si configuri come potenziamento della infrastruttura stradale, ma solo come adeguamento e regolamentazione del traffico senza incremento dello stesso, per cui non si ritiene necessario predisporre tale documento.

ANALISI VINCOLISTICA – PSC 2030 VIGENTE

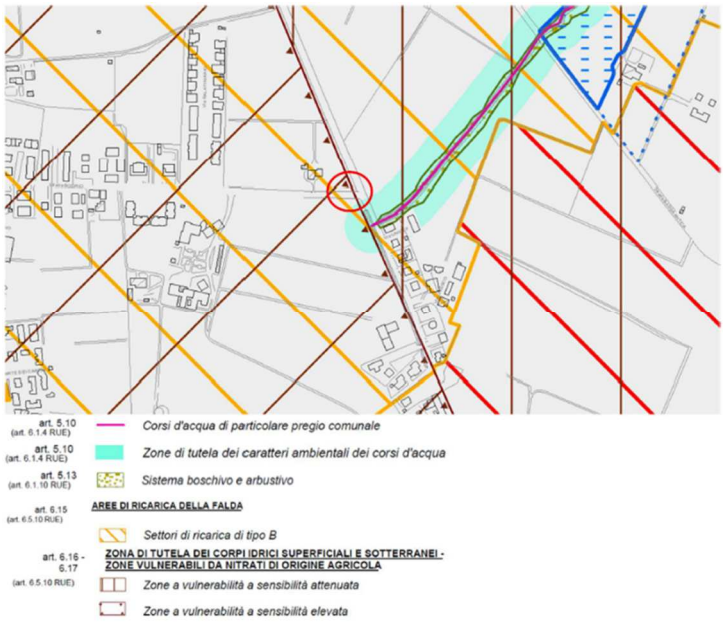
La Tavola dei Vincoli è elaborato costitutivo degli strumenti urbanistici (PSC, POC, RUE) e delle relative varianti e costituisce il quadro dei vincoli e delle tutele che gravano sul territorio e ne condizionano, limitano o precludono la trasformazione ed è composta dalla cartografia gestionale (CTG1A, CTG1B, CTG2A, CTG3) e dalla Scheda dei vincoli (CTG4) del Piano Strutturale Comunale.

I vincoli intercettati dall'intervento sono indicati puntualmente negli estratti allegati relativi ai seguenti elaborati:

- CTG 1A - Tutele e vincoli ambientali;
- CTG 2A - Monumenti urbani e territoriali da tutelare;
- CTG 1B - Rischio idraulico;
- CTG 2B - Permanenze culturali storiche e paesaggistiche da valorizzare;
- CTG 3 - Rispetti e limiti all'edificabilità.
- CTG 4 - Scheda dei vincoli

Si riporta di seguito la disamina della vincolistica presente sull'area.

PSC 2030 CTG1A – TUTELA E VINCOLI AMBIENTALI



Stralcio PSC 2030 vigente – CTG 1A "Tutela e vincoli ambientali"

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

All'interno della cartografia viene riportata la presenza di "Corsi d'acqua di particolare pregio comunale", indicati all'interno dell'art. 5.10 comma 3 delle Norme di attuazione (NR1b) del PSC, in particolare il Canale Budrio o Cavo Budrio. Il Canale Budrio individua conseguentemente anche una "Zona di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua" mediante una fascia di 50 metri dal corso d'acqua stesso per la quale, come riportato all'interno del PSC, dovrà essere condotto uno specifico approfondimento sulla reale ampiezza della relativa "Zona di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua" con le modalità previste dall'art. 12 bis delle NTA del PTCP. Viene inoltre indicato che ogni piano o progetto che ricade nella fascia di cui sopra, deve essere sottoposto a studio di compatibilità ambientale.

Si ritiene che il progetto pur rientrando in parte nella zona indicata, non generi alcun tipo di incidenza sul corso d'acqua (tra l'altro nella zona interessata il corso d'acqua risulta interamente tombato) o sulle componenti paesaggistiche e territoriali, per cui non è necessario predisporre uno studio di compatibilità ambientale. Infatti, la porzione di terreno interessato da tale opera è molto ridotta e gli impatti eventualmente indotti risultano minimi, superati dal vantaggio indotto dalla fluidificazione del traffico e dalla riduzione della pericolosità connessa all'incrocio esistente.

A bordo del Canale Budrio è individuato il "Sistema boschivo e arbustivo", costituito dai terreni coperti da vegetazione forestale o boschiva, arborea o arbustiva di origine naturale e/o artificiale, per la quale il PSC assume come obiettivo la conservazione, riqualificazione ed ampliamento delle cenosi tipiche locali, delle zone boscate e/o arbustive, al fine di garantire la tutela naturalistica, la protezione idrogeologica, la ricerca scientifica, la funzione climatica e turistico-ricreativa, oltre che produttiva. Nelle aree interessate dal "Sistema boschivo e arbustivo" vale quanto previsto dall'art.10 delle NTA del PTCP. L'intervento non va ad interessare tale porzione di territorio.

L'intera zona oggetto di intervento ricade all'interno di "Aree di ricarica della falda di tipo B", aree caratterizzate da ricarica indiretta della falda generalmente compresa tra la zona A e la media pianura, idrogeologicamente identificabile come Sistema debolmente compartimentato in cui alla falda freatica superficiale segue una falda semiconfinata in collegamento per drenanza verticale.

Nelle Aree di ricarica della falda valgono le disposizioni dell'art. 23 delle NTA del PTCP, dell'art. 45, comma 2, delle NTA del Piano di Tutela Acque (PTA) regionale e, per quanto pertinente, quanto previsto dall'Allegato 4 alle NTA del PTCP. In relazione alle prescrizioni sulle superfici permeabili sono comunque fatte salve le aree pianificate nel PSC previgente.

Dato che l'opera è presente nelle tavole del PSC, la realizzazione risulta esclusa dalla applicazione delle prescrizioni sulle superfici permeabili.

L'area ricade inoltre all'interno di "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" e "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola". Per quanto riguarda le "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei" si applicano, per quanto di pertinenza, le norme dell'Allegato 4 alle NTA del PTCP, individuate all'art. 23 delle NTA del PTCP e artt. 6.16 e 6.17 delle NR1b del PSC.

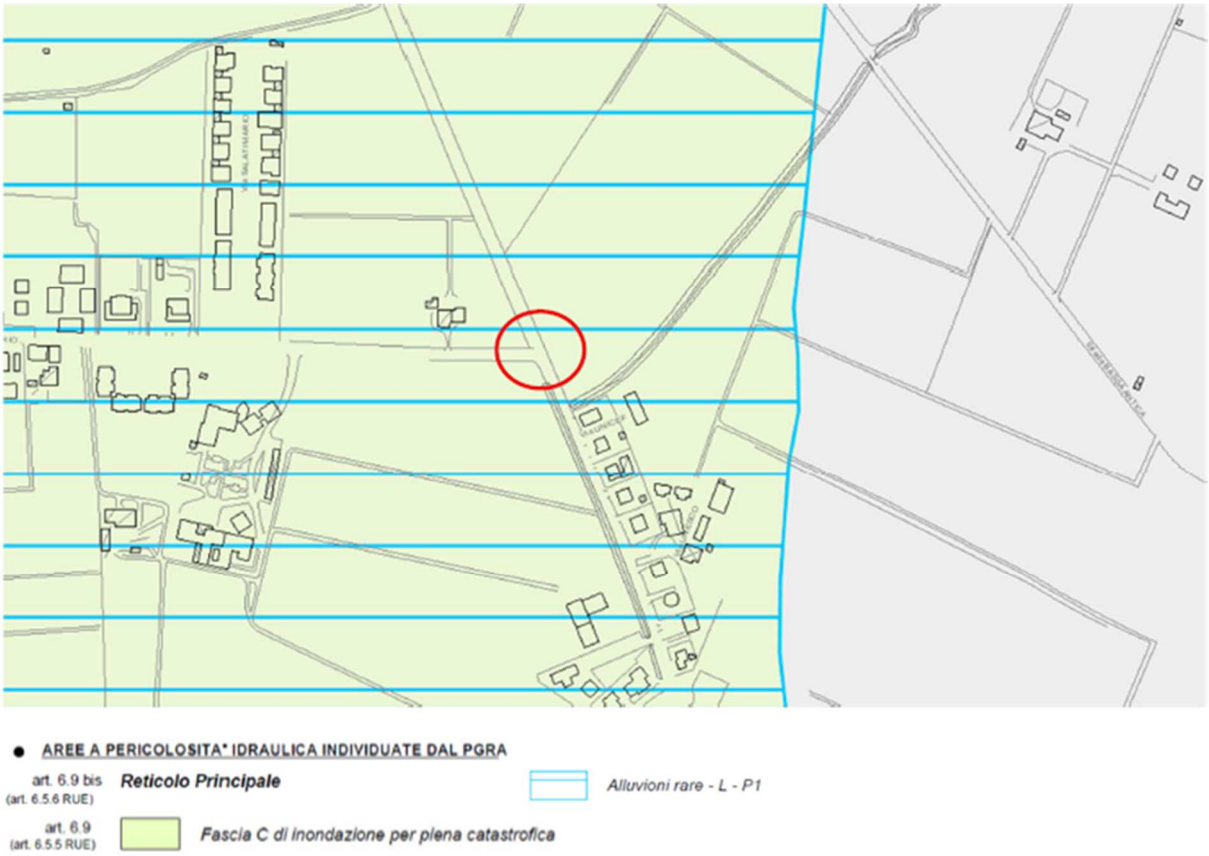
Le "Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" coincidono con le "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei", nella quale in attesa dell'emanazione della Direttiva regionale di attivazione del Programma d'azione, si

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

applicano le norme specificate all'art. 32 del PTA regionale approvato con DCR n.40/2005 e le norme di tutela dell'Allegato 4 alle NTA del PTCP.

PSC 2030 CTG1B – RISCHIO IDRAULICO



Stralcio PSC 2030 vigente – CTG 1B "Rischio idraulico"

L'area oggetto di intervento ricade all'interno della "Fascia C di inondazione per piena catastrofica" per la quale vale quanto previsto dall'art.13 ter delle NTA del PTCP. Il Piano di rischio idraulico potrà costituire puntuale approfondimento per i nuovi interventi urbanistici ed edilizi, ricadenti in Fascia C, in conformità agli artt. 58 e 59 della variante al PAI. All'interno della "Fascia C di inondazione per piena catastrofica" si applicano le disposizioni del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, in particolare dell'art. 31 delle NTA e art. 6.9 del PSC.

La zona di oggetto di intervento ricade inoltre all'interno dell'"Area di pericolosità idraulica", tipo P1, individuate nel Piano Gestione del Rischio di Alluvione, per il reticolo idrografico principale e secondario di pianura si applicano le disposizioni di cui al Titolo V della Variante all'elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI) artt. 55-56 e le disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1300 del 01/08/2016.

Si rende necessario, inoltre, prendere in esame le salvaguardie di seguito riportate:

1) dal Decreto del Segretario Generale n. 4/2026 che ha adottato le nuove mappe di pericolosità e rischio di alluvioni per il terzo ciclo di pianificazione del PGRA (2027-2033);

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

2) del Decreto del Segretario Generale n. 91/2025 avente come oggetto l' adozione di un progetto di aggiornamento del Piano di Bacino distrettuale del fiume Po in Regione Emilia - Romagna e sua pubblicazione, ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate e della successiva approvazione. "Progetto di aggiornamento del PAI-Po e delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni distrettuali: fiume Enza da Vetto alla confluenza nel fiume Po".

Il Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Parma, attraverso il Regolamento di Gestione del Rischio Idraulico, effettua ulteriori approfondimenti in materia di compatibilità idraulica e definisce criteri di fattibilità degli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia ricadenti in tali aree.

Di seguito si riportano gli stralci della cartografia relativa al all'Allegato alle NTA_C5_Regolamento di gestione Rischio idraulico:



Stralcio tav. 1 del RRI – "Carta del reticolo idrografico e della competenza idraulica dei corsi d'acqua"



Stralcio tav. 2 del RRI – "Carta di vulnerabilità idraulica"

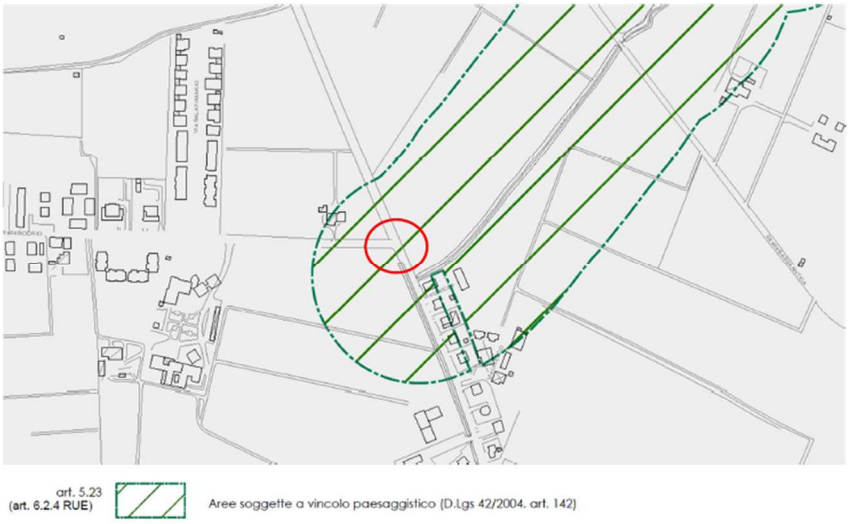
F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

PSC 2030 CTG2A – VINCOLI MONUMENTALI

L'area interessata dalla realizzazione della rotatoria ricade all'interno di zona soggetta a vincolo paesaggistico, in quanto adiacente al canale Budrio, area tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 142:

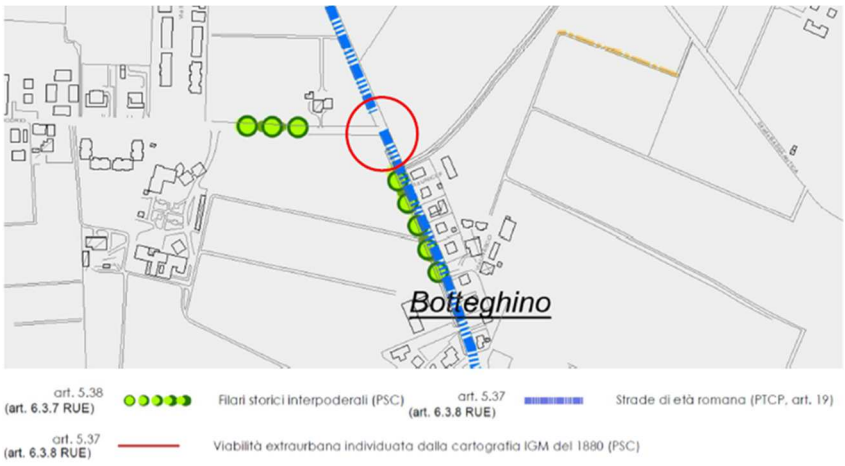
a) I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con RD n. 1775/1993 e le relative sponde o piede degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;



Stralcio PSC 2030 vigente – CTG 2A "Monumenti Urbani e territoriali da tutelare"

In tali aree la realizzazione delle opere e degli interventi edilizi consentiti è soggetta all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi delle disposizioni contenute nella Parte Terza, Titolo I, Capi IV e V del D.lgs. 42/2004.

PSC 2030 CTG2C – VINCOLI PERSISTENZE



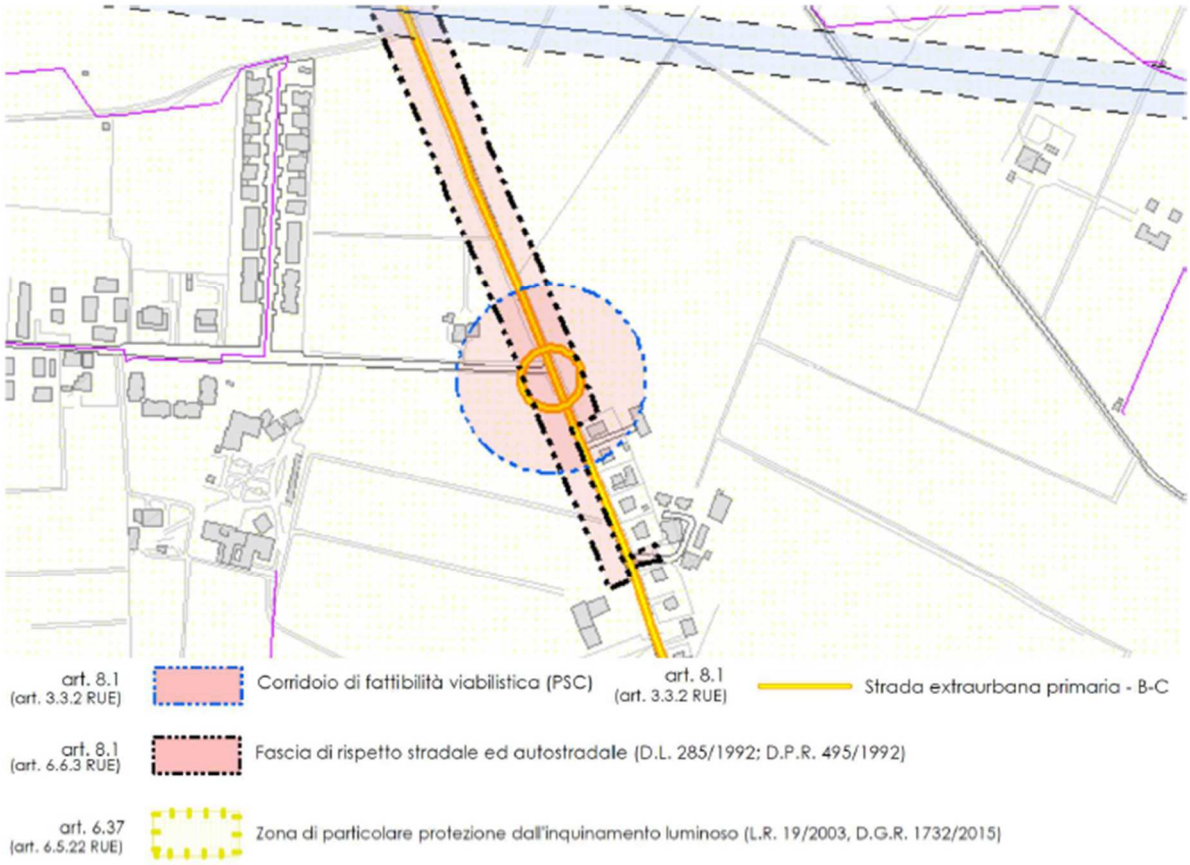
Stralcio PSC 2030 vigente – CTG 2C "Persistenze del paesaggio storico da valorizzare"

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Il PSC, in conformità alle disposizioni del PTCP, individua la viabilità storica urbana ed extraurbana. Il PSC considera viabilità storica quella che risulta individuata nella carta topografica del 1938, per la parte più propriamente urbana, nonché quella individuata nella cartografia I.G.M. di primo impianto per la parte extraurbana. Detta viabilità, comprensiva degli slarghi e delle piazze urbane, non può essere soppressa né privatizzata o comunque alienata o chiusa salvo che per motivi di sicurezza e di pubblica incolumità. La viabilità storica extraurbana, sia per quanto concerne gli aspetti strutturali sia per quanto attiene l'arredo e le pertinenze, è regolata dal RUE.

PSC 2030 CTG3 – RISPETTO E LIMITI all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti



Stralcio PSC 2030 vigente – CTG 3 "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti"

L'area in oggetto ricade all'interno di "Zona di particolare protezione dell'inquinamento luminoso" in quanto il PSC individua tutto il territorio comunale quale zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso soggetta alle disposizioni della LR 19/2003 e s.m.i. e delle relative direttive applicative. Il RUE definisce, nel rispetto di quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada, dalla L.R. n. 19/2003 e s.m.i. dalle relative direttive applicative, oltre che con quanto previsto dal PAES, le condizioni di adeguatezza dei sistemi di contenimento dell'inquinamento luminoso e delle loro caratteristiche costruttive tecniche.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Il PSC recepisce l'assetto viabilistico e ferroviario contenuto nel PTCP e ne articola la gerarchia funzionale sia per le strade e ferrovie esistenti che per quelle di progetto. Il POC e il RUE specificano la configurazione topografica, le caratteristiche tecniche della rete stradale e ferroviaria, disciplinano le trasformazioni ammesse nelle fasce di rispetto stradale e ferroviaria.

È di seguito riportata una tabella che definisce le prestazioni che le infrastrutture stradali devono possedere in relazione al ruolo assegnato dal PSC:

Caratteristiche geometriche delle strade esistenti					
	Tipologia infrastruttura	categoria CNR	Larghezza sezione stradale CNR	Sezione di progetto a seguito di ampliamento	Fasce di rispetto stradale
A	Autostrada	3	18,6 m	10 + 10	60 + 60
B - C	Extraurbana primo livello regionale *Via Emilia*	3 4	18,6 m 10,5 m	10 + 10 6 +6	40 + 40 30 + 30
C	Extraurbana primo livello	4	10,5 m	6 +6	30 + 30
C	Extraurbana secondo livello	4	10,5 m	6 +6	30 + 30
D	Urbana di scorrimento	3	18,6 m	10 + 10	20 + 20
E	Urbana di penetrazione	5	9,3 m	5 + 5	5 + 5
E	Urbana di collegamento	5	9,3 m	5 + 5	5 + 5
F1	Urbana locale	/			/

CONCLUSIONE

L'analisi dei vincoli non ha evidenziato elementi ostativi alla realizzazione dell'opera. Tuttavia, si renderà necessario nella variante urbanistica un aggiornamento in merito alla tavola CTG 3 (Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti). In questa sede saranno aggiornate l'esatta disposizione e ingombro della rotatoria e la relativa fascia di rispetto stradale ed autostradale, in conformità al progetto di fattibilità tecnico-economica, con il contestuale stralcio del corridoio di fattibilità viabilistica come di seguito raffigurata:



stralcio PSC 2030 – Tavola dei Vincoli CTG 3 "Rispetti e limiti all'edificabilità" con modifica di Variante

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

INQUADRAMENTO URBANISTICO – PUG ADOTTATO

Si fa presente che con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 31/03/2025 è stato adottato il PUG 2050 e con la medesima Deliberazione, il Consiglio Comunale ha stabilito che, a decorrere dalla data di adozione del Piano e fino alla sua approvazione, entra in vigore il regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017, ad eccezione, tra gli altri, dei «procedimenti speciali comunque denominati (art. 53, PAUR, PdC in deroga, Accordi di Programma, ecc.) presentati prima della data di esecutività della Delibera di approvazione del PUG e completi della documentazione necessaria, [che] possono essere approvati e rilasciati secondo le disposizioni previgenti», come disciplinato dall'art. 1.2.3, comma 4 dell'art. 1.2.3 Salvaguardia dell'elaborato Indirizzi e disposizioni normative del PUG.

Ne deriva che pur rimanendo fermo quanto sopra, in questa fase si raffigurano e confrontano oltre i vincoli urbanistici così come indicati nel RUE e nel PSC2030 anche quelli adottati con il succitato PUG2050.

Il PUG adottato pone tra i principali obiettivi strategici la messa in sicurezza del territorio, il riassetto delle infrastrutture incentivando la mobilità sostenibile individuando, nell'ambito degli Scenari proposti dalla Strategia di Qualità Urbana Ecologica Ambientale (SQUEA), specifiche Azioni. In particolare i nodi e le intersezioni principali che consentono l'accesso e lo scambio tra sistemi infrastrutturali per la mobilità sono oggetto di una specifica attenzione per il ruolo funzionale che svolgono in una logica di intermodalità, per il ruolo simbolico che assumono nel contesto dei significati urbani e per le logiche di accessibilità al contesto urbano e territoriale di riferimento.

QUADRO CONOSCITIVO: QC.TM.1.2_La città e la mobilità

L'infrastruttura in esame è indicata come "viabilità extraurbana principale di progetto" all'interno del quadro Conoscitivo del PUG adottato nell'elaborato denominato B007_QC.TM.1.2_La città e la mobilità.



PUG ADOTTATO: stralcio QC.TM.1.2 "La città e la mobilità"

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

QUADRO DIAGNOSTICO: VS.2.3_Parma città della mobilità condivisa e sostenibile

L'infrastruttura in esame è indicata come "viabilità extraurbana principale di progetto" anche all'interno dell'elaborato D014_QC.VS.2.3_Parma citta della mobilita condivisa e sostenibile. Tra gli obiettivi riportati nel capitolo 2.2.3 del Piano emerge come l'auto non deve rappresentare una necessità. È dominante sulle arterie importanti ma è ammesso come "ospite" su molte altre strade, dove la situazione richiede un ambiente a traffico limitato. L'auto è consentita dove è possibile, ma con priorità ai collegamenti tra i nodi della città policentrica e fuori dall'anello. Tra le linee guida riportate in questo capitolo viene richiamata la necessità di "formalizzare gli spazi condivisi e imporre un ambiente a bassa velocità" per creare maggiori opportunità per attraversare la strada su strade trafficate. La realizzazione della infrastruttura prevista quindi risponde pienamente alla linea guida richiamate.



PUG ADOTTATO: stralcio QC.VS.2.3_"Parma citta della mobilità condivisa e sostenibile"

SCENARI: _SC.3.1_Scenario 1_Alta capacità

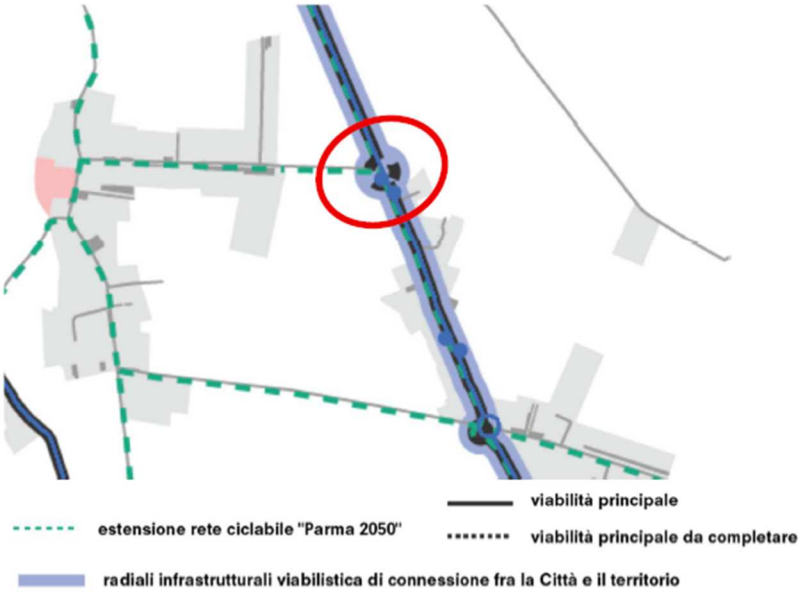
L'infrastruttura in esame è indicata come "viabilità principale da completare" all'interno dell'elaborato *E002_ST.SC.3.1_Scenario 1_Alta capacita*: gli scenari sono il documento in cui sono state inserite le macro-strategie del PUG e rappresentano di fatto la prima parte della Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale (SQUEA).

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Ogni scenario è composto da un numero di Azioni capaci di attivare la strategia stessa e quindi di raggiungere gli obiettivi prefissati. Parma "alta capacità" rappresenta uno scenario e una strategia infrastrutturale su larga scala.

La realizzazione della nuova rotatoria potrebbe essere considerata come rispondente alla Azione 3.1.7 - favorire la proliferazione di zone 30 e zone 20 riportata nel documento E001_ST.SC.3_Macro Strategie e Azioni in quanto contribuisce al rafforzamento degli interventi di moderazione della velocità con interventi di riorganizzazione della circolazione. Eventualmente in futuro potrebbe anche rispondere positivamente alla azione 3.1.8 favorendo la realizzazione di opere di mitigazione ambientale per ridurre l'impatto delle infrastrutture stradali molto frequentate. In parte si potrebbe ritenere che corrisponda alla azione 3.1.9 che prevede di estendere e potenziare il sistema e la rete TPL (la nuova rotatoria prevede lo spostamento della attuale fermata del trasporto locale).



PUG ADOTTATO: stralcio ST.SC.3.1_Scenario 1_Alta capacità

ATLANTE: 4.3.11 QUARTIERE CITTADELLA

La Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale fornisce precisi indirizzi per ogni trasformazione del territorio, sia che si collochi all'interno, sia che si collochi all'esterno del territorio urbanizzato. Lo Schema di Assetto delle Trasformazioni classifica e individua spazialmente le trasformazioni decodificandone specifici indirizzi e criteri all'interno delle schede contenute nell'ATLANTE.

All'interno dell'elaborato *G002_2 parte_SL.4.3_ATLANTE* in cui si individuano le Strategie Locali, all'interno della generale scheda 4.3.11 riferita la Quartiere Cittadella nel Territorio Rurale, si trovano la scheda 4.3.11.b riferita specificatamente al quartiere Porporano e la scheda 4.3.11.c riferita specificatamente al quartiere Botteghino che tra le progettualità specifiche inseriscono la implementazione di percorsi "lenti" di attraversamento; qui le criticità evidenziate sono un impatto negativo delle infrastrutture viarie e l'inquinamento atmosferico e acustico dovuto alla viabilità.

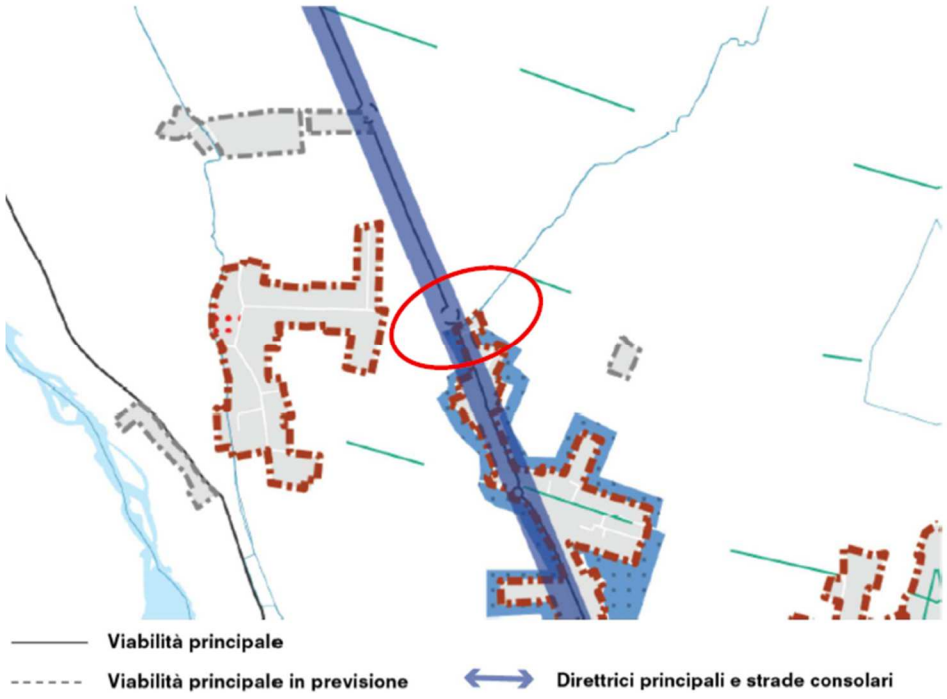
F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Tra le Prestazioni di qualità urbana richieste si può trovare il potenziamento della rete ciclopedonale e di percorsi naturalistici che colleghino Porporano con il centro di Parma e le aree agricole circostanti e la riqualificazione delle strade locali con marciapiedi, illuminazione efficiente e alberature per migliorare la sicurezza e la qualità urbana.
Tra le Azioni si può trovare che viene menzionato lo spostamento o l'interramento degli elettrodotti esistenti con particolare riferimento ai tratti che interessano le aree abitate.

SCHEMA ASSETTO STRUTTURALE STRATEGICO

All'interno dell'elaborato *F001_ST.SAS.4.2.1_Schema di assetto strutturale strategico* che propone una rappresentazione sintetica e ideogrammatica in cui sono evidenziati gli elementi che definiscono il sistema strutturale della futura città di Parma.
Si riportano di seguito gli estratti degli indirizzi strategici del nuovo Piano, all'interno dei quali la rotatoria è inclusa nelle opere di viabilità programmate.



PUG adottato - stralcio tavola "ST.SAS.4.2.1 Schema di assetto strutturale strategico"

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



PUG adottato - stralcio tavola "ST.SAS.4.2.2_Schema di assetto strategico delle trasformazioni"



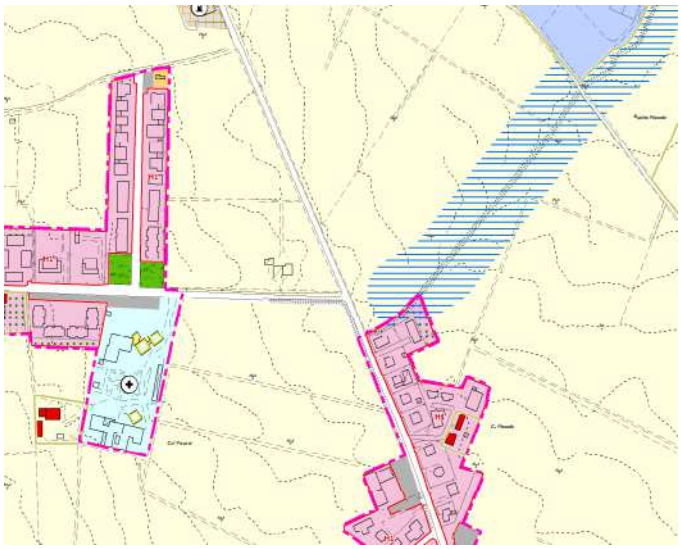
PUG adottato - stralcio tavola "ST.SAS.4.2.3_Schema di assetto strategico delle correlazioni e dei servizi"

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

DISCIPLINA (D1)

L'elaborato "H039_D1_Disciplina" invece è la disciplina cartografica che fotografa lo stato di fatto e la realtà urbanistica esistente (edifici, infrastrutture, ecc.). Pertanto ad oggi l'intervento non è previsto all'interno della cartografia ma sarà oggetto di aggiornamento delle tavole dopo la conclusione del procedimento.



stralcio PUG adottato – Disciplina D1, foglio 35

Di seguito si riportano gli estratti delle tavole del PUG relativi alle aree oggetto di intervento. Si riportano in particolare i vincoli presenti nella zona.

VINCOLISTICA – PUG ADOTTATO

Sono stati valutate inoltre anche le interferenze dell'opera con i vincoli rappresentati nelle Tavola dei Vincoli (TV) del PUG che non evidenziano particolari elementi preclusivi alla realizzazione dell'opera.

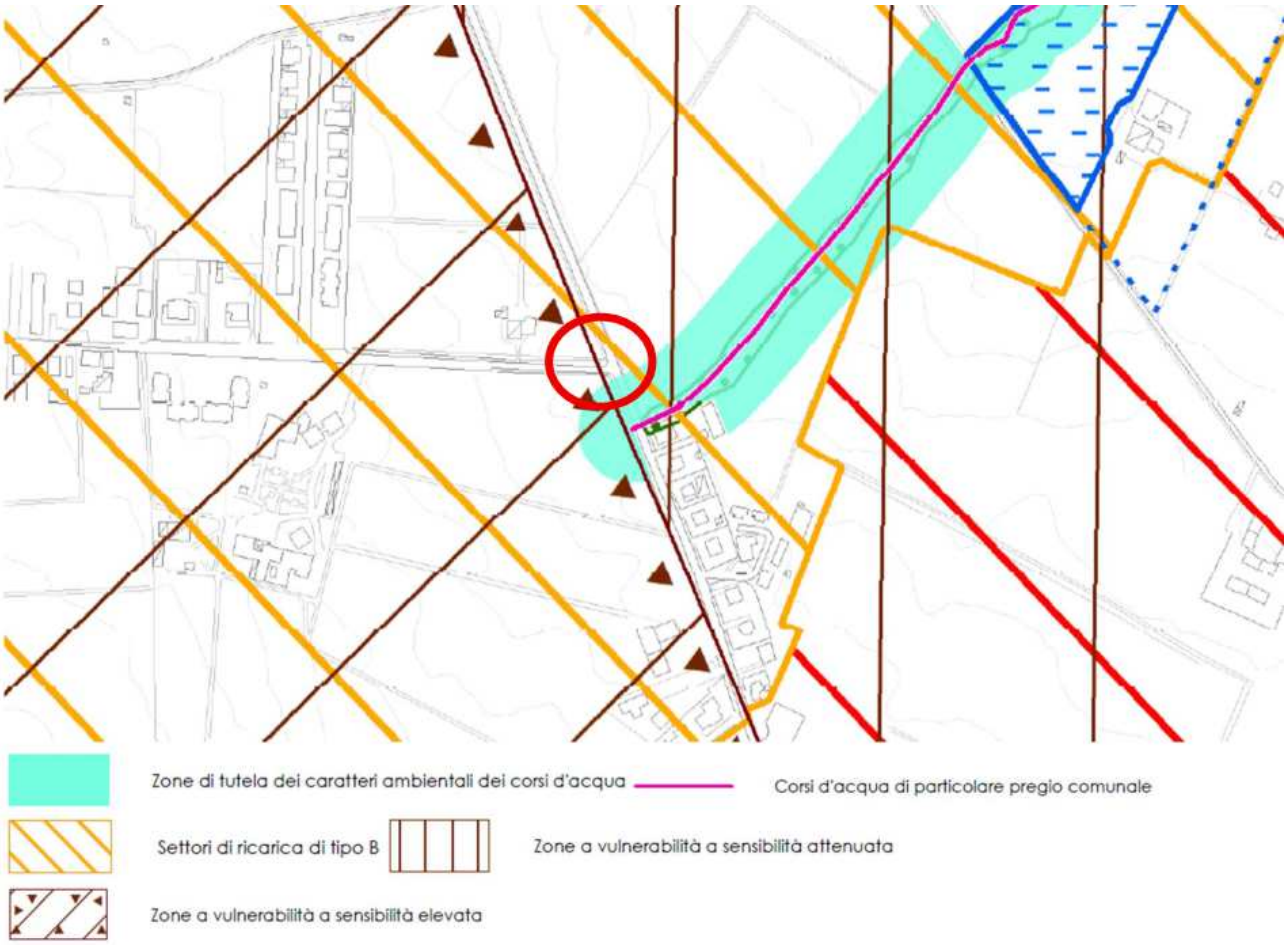
I vincoli intercettati sono indicati puntualmente negli estratti allegati relativi ai seguenti elaborati:

- TV_1A - Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Ambientali;
- TV_1B - Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli Idraulici;
- TV_2 - Tavola dei Vincoli - Tutele e Vincoli dell'Edificato Storico;
- TV_3 - Tavola dei Vincoli - Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli;
- TV_4 - Tavola dei Vincoli - Persistenze del paesaggio storico;
- TV_5 - Scheda dei Vincoli.

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Elaborato: TV_1A_TUTELE E VINCOLI AMBIENTALI



stralcio Tavola dei Vincoli – TV 1A "Tutele e vincoli ambientali"

Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua: PTCP – art. 12 bis; PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.1.5

L'area interessata dall'intervento ricade in un contesto ambientale caratterizzato dalla presenza di molteplici tutele individuate dal PUG – Tavola I012-TV-1A *"Tutele e vincoli ambientali"* e dai relativi strumenti urbanistici sovraordinati. Tra queste assumono particolare rilievo le Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua, disciplinate dall'art. 9.1.5 del PUG e dall'art. 12 bis del PTCP. In tali zone si persegue l'obiettivo di mantenere e migliorare le condizioni di funzionalità idraulica unitamente alla conservazione ed al miglioramento delle caratteristiche naturali, ambientali e storico culturali connesse al corso d'acqua. Il PUG individua una serie di corsi d'acqua meritevoli di tutela, ai quali si affiancano i corsi d'acqua di particolare pregio comunale, tra cui figura anche il Canale Budrio (o Cavo Budrio), posto in prossimità dell'area interessata dall'opera prevista: i corsi d'acqua così individuati presentano caratteristiche ecologiche, ambientali e paesaggistiche significative a livello comunale. Per tali elementi idraulici il PUG stabilisce una fascia di tutela preliminare pari

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

a 50 metri dal corso d'acqua, la cui effettiva ampiezza deve essere verificata attraverso specifico approfondimento tecnico secondo le modalità previste dall'art. 12 bis delle NTA del PTCP, qualora l'intervento ricada in prossimità della zona individuata cartograficamente.

All'interno delle Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua si applicano le prescrizioni dell'art. 12 bis del PTCP, che impongono l'obiettivo di preservare le dinamiche idrauliche, i caratteri geomorfologici e le componenti naturali, paesaggistiche e storico-culturali del sistema fluviale. Ogni piano o progetto che possa generare incidenze significative sul corso d'acqua deve pertanto essere accompagnato da uno Studio di compatibilità ambientale, volto a valutare le ricadute sulle component paesaggistiche e territoriali, quali le configurazioni geomorfologiche, i sistemi naturalistici e agrari, gli assetti insediativi storici, le tessiture territoriali e gli ambiti panoramici.

Si ritiene che il progetto pur rientrando in parte nella zona indicata, non generi alcun tipo di incidenza sul corso d'acqua (tra l'altro nella zona interessata il corso d'acqua risulta interamente tombato) o sulle componenti paesaggistiche e territoriali, per cui non è necessario predisporre uno studio di compatibilità ambientale. Infatti, la porzione di terreno interessato da tale opera è molto ridotta e gli impatti eventualmente indotti risultano minimi, superati dal vantaggio indotto dalla fluidificazione del traffico e dalla riduzione della pericolosità connessa all'incrocio esistente.

Si realizza un incremento della superficie impermeabilizzata ma viene realizzata una vasca di laminazione per garantire l'invarianza idraulica dell'intero tratto.

Settori di ricarica di tipo B: PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.1.14

Sotto il profilo idrogeologico, l'area ricade nei Settori di ricarica di tipo B (PTCP art. 23; PTA art. 45; PUG Titolo 9, art. 9.1.14), zone caratterizzate da processi di ricarica indiretta della falda. Questi settori rappresentano aree di transizione tra I sistemi di ricarica diretta e la pianura, dove alla falda superficiale segue una falda semiconfinata alimentata tramite drenanza verticale. Si tratta quindi di ambiti particolarmente sensibili in relazione alla protezione delle risorse idriche sotterranee.

Come previsto al punto 3 dell'articolo 9.1.14 del PUG *"in relazione alle prescrizioni sulle superfici permeabili sono comunque fatte salve le aree pianificate secondo gli strumenti previgenti"* – la previsione della rotatoria era già presente nel RUE, per cui non è necessario attenersi alle prescrizioni sulle superfici permeabili.

Al punto 14 del medesimo articolo si prescrive che *"La realizzazione di nuovi elementi della rete viaria di rango maggiore rispetto alle strade locali nelle Aree di ricarica della falda dovrà prevedere il trattamento delle acque di prima pioggia, secondo le disposizioni della Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286. Le acque di dilavamento della sede stradale, oltre ad eventuali sversamenti accidentali, dovranno essere raccolte, tramite l'impermeabilizzazione del fondo stradale e trattate con sistemi di disoleatura o equivalenti e comunque mantenendole invasate per un tempo sufficiente a garantire la raccolta di eventuali sversamenti incidentali, evitandone lo scarico nel reticolo idrografico"*.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

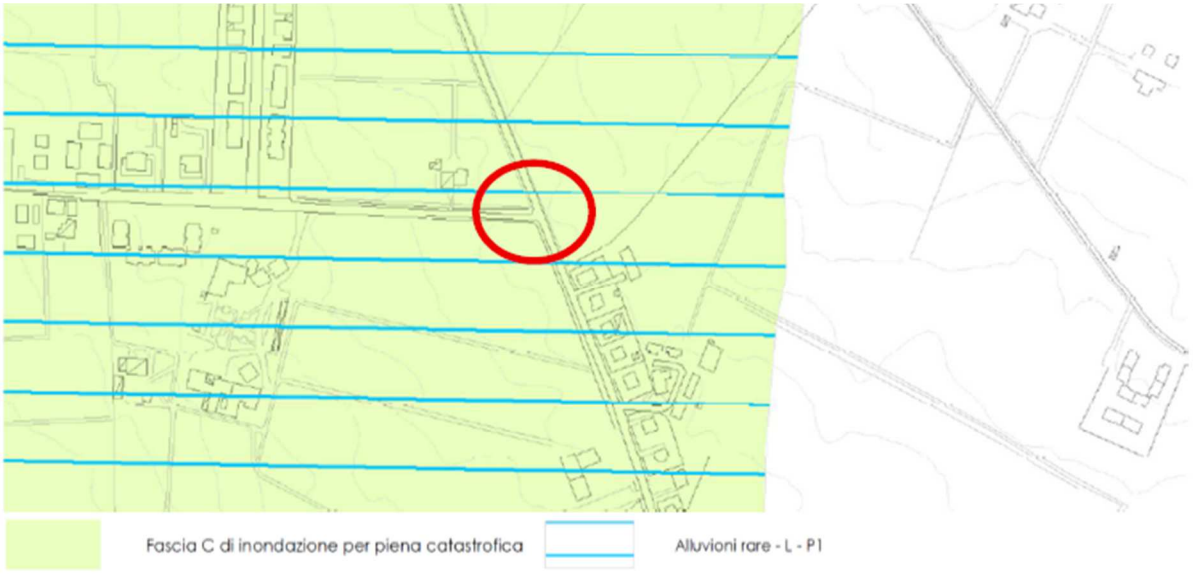
Per adempiere a tale prescrizione, il progetto prevede che lo smaltimento delle acque meteoriche venga realizzato con un sistema di collettamento tramite bocche di lupo con chiusini in ghisa dotati di bocchetta laterale senza profili selettori integrati nelle cordolature esterne tipo marciapiede.

Nelle zone in cui non sarà presente un marciapiede verranno utilizzate caditoie dotate di griglie installate nella banchina. Verrà realizzato un nuovo sistema di raccolta delle acque meteoriche che verrà collegato ad una vasca di laminazione prefabbricata da 21 mc dotata di pompa di sollevamento che recapita nel recettore finale costituito dal canale esistente posto al limite della zona di intervento. I primi 5 millimetri di pioggia verranno convogliati tramite un pozzetto scolmatore nell'apposita vasca di prima pioggia dotato di disoleatore statico e verranno trattate prima di essere convogliate al recettore finale.

Zone a vulnerabilità a sensibilità attenuata e Zone di vulnerabilità a sensibilità elevata: PUG – Disciplina, Titolo 9, artt. 9.1.12, 9.1.13 e 9.1.14

L'area di intervento è ricompresa all'interno delle zone di tutela dei corpi idrici e sotterranei e ricade in parte nelle Zone a sensibilità attenuata e in parte nelle zone a sensibilità elevata (PTCP art. 23 e Allegato 4; PTPR art. 28; D.Lgs. 152/2006; normativa nitrati; PUG Titolo 9, artt. 9.1.12, 9.1.13 e 9.1.14). Tali aree sono caratterizzate da elevata permeabilità dei terreni e da un'elevata presenza di falde idriche, La presenza di queste zone comporta particolare attenzione nella gestione delle opere di scavo, delle movimentazioni di terreno e di eventuali potenziali sorgenti di contaminazione, in quanto l'acquifero risulta esposto a rischi di inquinamento.

Elaborato: TV_1B_TUTELE E VINCOLI IDRAULICI



stralcio Tavola dei Vincoli – TV 1B "Tutele e vincoli idraulici"

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Fascia C di inondazione per piena catastrofica: PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.2.7

La *"Fascia C di inondazione per piena catastrofica"* è un'area costituita dalla porzione di territorio esterna alle Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua integrate con zone di tutela idraulica (Fascia fluviale B), che possono essere interessate da inondazione al verificarsi di piena catastrofica.

Alluvioni rare – L – P1: PUG Disciplina, Titolo 9, art. 9.2.8 e art. 9.2.10

Sono aree allagabili contraddistinte da scenari di pericolosità da alluvione bassa o rara (P1), media o poco frequente (P2) ed elevata o frequente (P3). In ambito comunale esse riguardano il Reticolo principale di pianura (RP) e il Reticolo secondario di pianura (RSP).

Nelle aree del RP si applicano le seguenti prescrizioni:

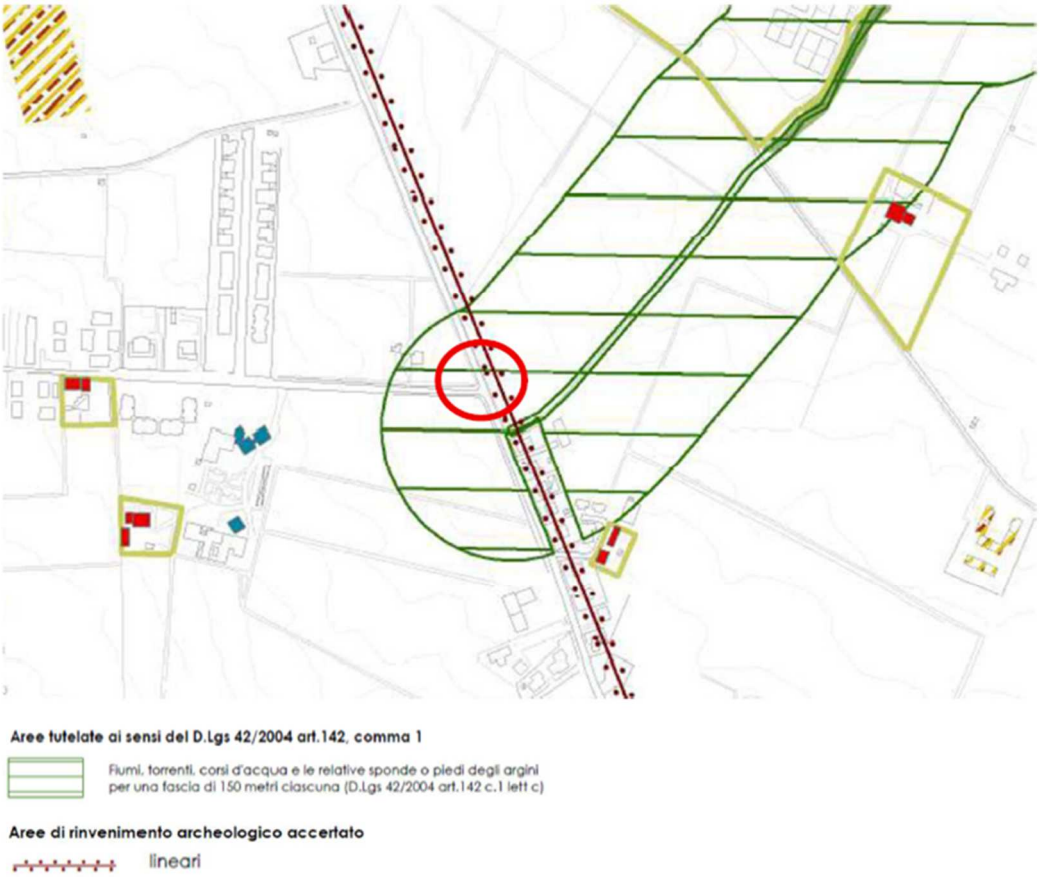
- P3 le norme previste per la Fascia fluviale A del PAI;
- P2 le norme previste per la Fascia fluviale B del PAI;
- P1 le norme previste per la Fascia C del PAI;

L'area in esame ricade nella fascia di alluvioni rare e quindi non sono previste particolari limitazioni alla realizzazione dei manufatti. Si segnala che nella tavola C5 "Carta del Reticolo Idrografico" presente all'interno del Regolamento del Rischio Idraulico (Allegato C5 al RUE approvato) il Cavo Budrio è rappresentato come un corso d'acqua del Reticolo Secondario di Pianura in gestione al Consorzio di Bonifica Parmense ed è segnalato come canale a cielo aperto. In realtà nella zona posta in adiacenza all'area di intervento tale canale risulta tombato. In prossimità dell'incrocio è invece presente la rete dei Canali Stradali come rappresentato nella tavola riportata nella figura precedente.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Elaborato: TV_2_TUTELE E VINCOLI EDIFICATO STORICO



stralcio Tavola dei Vincoli – TV 2 "Tutele e vincoli dell'edificato storico"

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (D.Lgs 42/2004 art.142 c.1 lett c): PUG Disciplina, Titolo 9, art. 9.3.9

Le aree tutelate ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., art. 142, c. 1, lett. c) sono: Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna.

Alle aree ricadenti in tali zone si applicano si applicano le norme previste dal D.Lgs n. 42/2004 in quanto il corso d'acqua in questione non è ricompreso tra i beni che sono stati ritenuti irrilevanti ai fini paesaggistici e pertanto inclusi in apposito elenco redatto e reso pubblico dalla Regione Emilia-Romagna.

Per Intervenire nelle aree tutelate in tal senso è necessario seguire una specifica procedura amministrativa volta a verificare la compatibilità paesaggistica delle opere. Qualsiasi trasformazione dello stato dei luoghi richiede una autorizzazione paesaggistica. Per interventi di impatto significativo si segue la procedura ordinaria disciplinata dall'art. 146 del Codice, mentre per gli interventi di lieve entità, come regolati dal DPR 31/2017, si può seguire la procedura semplificata che riduce le tempistiche autorizzative.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

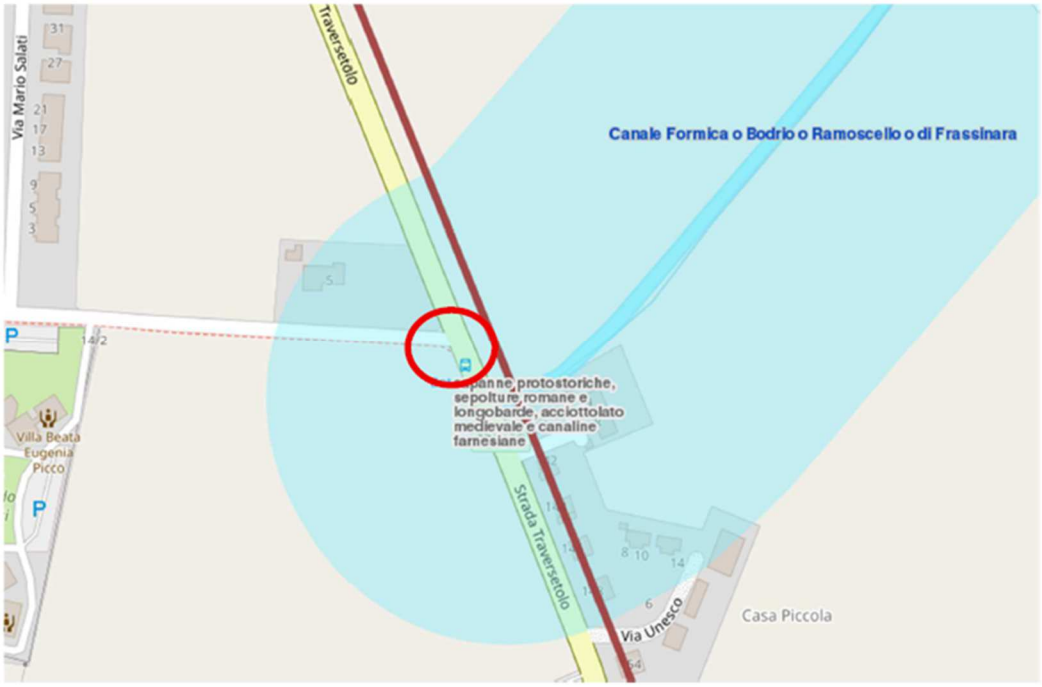
Aree di rinvenimento archeologico accertato - Lineari: PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.3.12

La zona di intervento ricade in un sito di rinvenimento archeologico accertato indicato di tipo "lineare" dove interventi di scavo e/o notizie d'archivio hanno portato ad accertare o meno la presenza di rinvenimenti archeologici. Tali aree discendono dal sito WebGis del Segretariato regionale del MiC. Come indicato al comma 5 dell'art. 9.3.12 del PUG "Le aree interessate …….da progetti per la realizzazione di opere pubbliche, pur in assenza di perimetri di tutela di cui al comma 1 del presente articolo, dovranno essere sottoposte al procedimento di "Verifica preventiva dell'interesse archeologico" come disciplinato dall'Allegato I.8 di cui all'art. 41, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023, volte a verificare l'eventuale presenza di siti di potenziale interesse" Inoltre Le attività di scavo relative alle aree di rinvenimento archeologico accertato, dovranno essere oggetto di preliminare valutazione da parte della competente Soprintendenza, previa trasmissione a quest'ultima della documentazione progettuale da cui siano chiare la consistenza, l'estensione e la profondità degli scavi previsti.

I dati archeologici ricavati sul sito del Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna sono identificati con ID SCAVO n. 17472. Nella scheda ivi presente viene descritto che nelle località Botteghino (oltre a Mariano, Malandriano e Porporano) lungo via Traversetolo nel corso dei lavori di posa dell'acquedotto comunale hanno intercettato canalette e murature databili l'età farnesiana. La profondità minima massima del ritrovamento riportato in tale scheda è pari a 0,5 - 1,00 metri. In particolare si riporta "Fase 1: - Prof. min.: 0.7; - Prof. max.: 0.9; - Epoca da: Età Moderna; - Epoca a: Età Moderna; - Tipologie: Infrastruttura idrica - Note: Sono state individuate canalette orientate E-W da riferire all'acquedotto farnesiano. Si tratta di condutture in cotto di 24 cm di diametro ricoperte da conglomerato di calce e ghiaia, da cui dipartono canalette in laterizi (53 in loc. Mariano, 10 a Porporano, 2 a Botteghino) ad una profondità di -70/-90 cm.; | Fase 2: - Prof. min.: 0.7; - Prof. max.: 1; -Epoca da: Età Altomedievale; - Epoca a: Età Bassomedievale; - Secolo da: X sec. d.C.; - Secolo a: XI sec. d.C.; - Tipologie: Infrastruttura viaria.

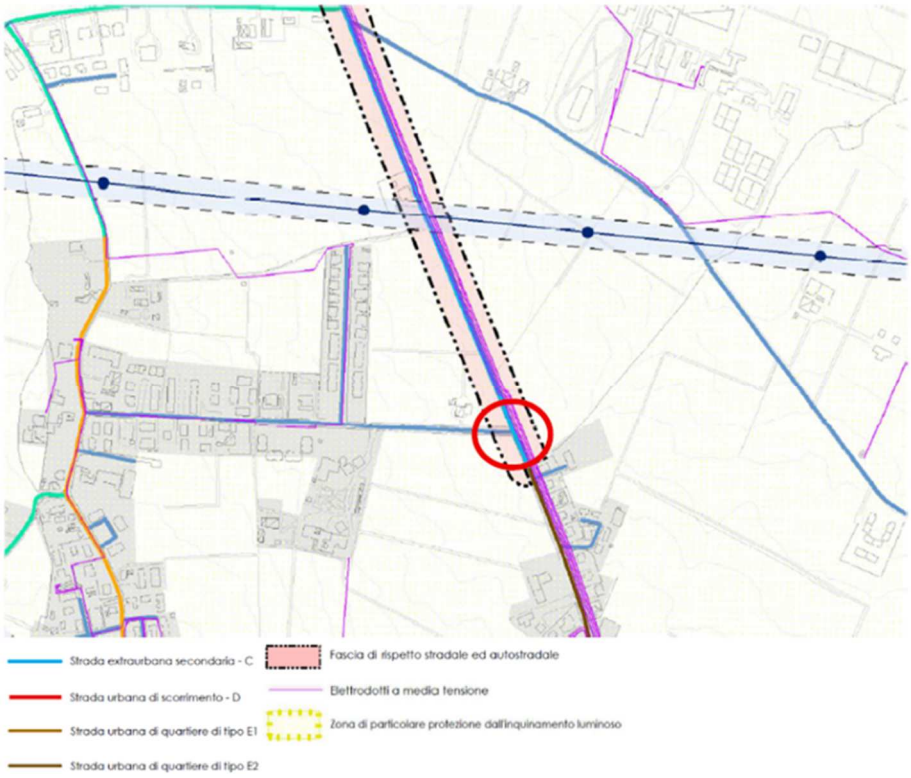
F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A



Estratto dal sito Web Gis de Patrimonio Culturale dell'Emilia Romagna

Elaborato: TV_3_RISPETTI E LIMITI ALL'EDIFICABILITÀ



stralcio Tavola dei Vincoli – TV 3 "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli, vigente

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Di seguito l'elaborato con l'inserimento della rotatoria:



stralcio Tavola stralcio dei Vincoli – TV 3 "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli, modificata

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Infrastrutture per la mobilità: Viabilità esistente e di progetto – fascia di rispetto: PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 6.1.2, art. 9.5.12

Il PUG recepisce l'assetto viabilistico e ferroviario contenuto nel PTCP e ne articola la gerarchia funzionale sia per le strade e ferrovie esistenti sia per quelle di progetto. L'area di intervento si colloca su una strada extraurbana secondaria di categoria C.

Nelle zone destinate alla viabilità e nelle rispettive fasce di rispetto, è possibile la realizzazione di nuove strade, l'ampliamento e la risistemazione di quelle esistenti, la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali, la realizzazione di barriere di protezione acustica e visiva, e di tutte le altre opere infrastrutturali diffuse connesse alla viabilità ed i trasporti. In fascia di rispetto stradale sono realizzabili, inoltre, i manufatti accessibili saltuariamente solo al personale di servizio esclusivamente per compiti di ispezione ovvero manutenzione, destinati al soccorso immediato degli utenti della strada e quelli destinati ad ospitare esclusivamente attrezzature tecnologiche necessarie all'erogazione di servizi di pubblica rilevanza. La cartografia di Piano, nella tavola D1, individua le pertinenze stradali ovvero le aree destinate alla realizzazione di attrezzature o manufatti o di interventi di piantumazione o rinaturazione, al fine della mitigazione o compensazione degli impatti delle infrastrutture sul territorio circostante e sull'ambiente.

Elettrodotti a media tensione: PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.5.11

In tale tavola viene riportato il tracciato degli elettrodotti a media tensione. La presenza degli elettrodotti aerei e interrati di Media tensione comporta limitazioni d'uso per nuovi edifici e per trasformazioni di edifici esistenti interessati dalla fascia di rispetto al fine di salvaguardare la salubrità, l'igiene e la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. Sono rappresentate senza "DPA" le linee di Media Tensione gestite da IRETI e per le quali viene rimandato a specifico approfondimento all'occorrenza di interventi a distanze ragionevolmente vicine all'elettrodotto.

L'intervento su colloca nelle immediate vicinanze di tali elettrodotti, per cui, come riportato all'articolo 9.5.11 comma 10, *"per interventi ricadenti entro 20 m da linee elettriche a media tensione (MT) indicate nella tavola dei vincoli TV_3 dovrà essere verificata con l'Ente proprietario/gestore dell'impianto la posizione precisa dell'elettrodotto, anche ai fini di eventuali attività in prossimità, e richieste allo stesso le relative DPA e le fasce di rispetto".*

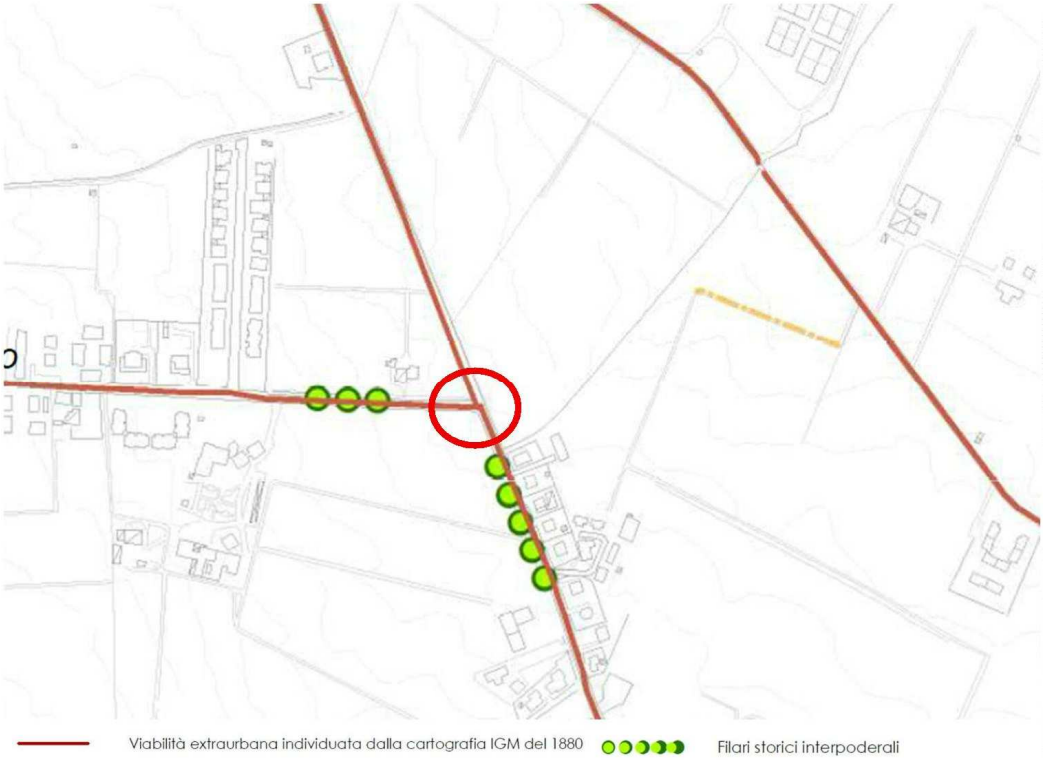
Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso: PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.5.5

Le zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso sono individuate in corrispondenza delle aree naturali protette, dei siti Rete Natura, delle Aree di collegamento ecologico, di cui alla L.R. 6/2005 e delle aree circoscritte intorno agli osservatori astronomici e astrofisici, professionali e non professionali, che svolgono attività di ricerca o di divulgazione scientifica. L'intero territorio comunale è individuato quale Zona di Particolare Protezione dall'inquinamento luminoso ed è soggetto alle disposizioni della LR n. 19/2003 e delle relative direttive applicative. Gli interventi di riqualificazione degli assi viabilistici e delle loro pertinenze dovranno verificare l'adeguatezza dei sistemi di illuminazione esistenti rispetto ai requisiti della LR n. 19/2003 e del Regolamento Edilizio e, se necessario, provvedere alla loro sostituzione.

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

Elaborato: TV_4_PERSISTENZE DEL PAESAGGIO STORICO



stralcio Tavola stralcio dei Vincoli – TV 4 "Rispetti e limiti all'edificabilità dei suoli, modificata

Viabilità storica: PUG – Disciplina, Titolo 9, art. 9.4.2

L'intervento interessa la viabilità storica: si considera tale quella individuata nella cartografia I.G.M. di primo impianto per la parte extraurbana. Detta viabilità, comprensiva degli slarghi e delle piazze urbane, non può essere soppressa né privatizzata o comunque alienata o chiusa salvo che per motivi di sicurezza e di pubblica incolumità. Nelle vicinanze dell'area di intervento sono presenti filari storici interpoderali, ma non vengono interessati dalla realizzazione dell'infrastruttura.

F-INGEGNERIA SRL - Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

VALUTAZIONE DI ESCLUSIONE VALSAT

La **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, introdotta dalla direttiva europea n. 42/2001 e recepita a livello nazionale con il decreto legislativo 152/2006, è il procedimento amministrativo di un processo decisorio integrato e preventivo, volto ad assicurare che nella formazione e approvazione di un piano o programma, siano presi in considerazione, in modo adeguato, gli impatti significativi sull'ambiente che è prevedibile deriveranno dall'attuazione dello stesso, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

La ValSAT è avviata dall'autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma ed è effettuata durante lo svolgimento del processo stesso e quindi anteriormente all'approvazione del piano o programma.

Come già indicato ed evidenziato nei paragrafi precedenti, l'opera infrastrutturale in progetto è inserita già da tempo come previsione nella regolamentazione urbanistica del Comune di Parma: è presente infatti all'interno del PSC (Piano Strutturale Comunale – approvato con atto C.C. n. 53 del 22 luglio 2019) nel RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio – approvato con Delibera di Consiglio Comunale 71/2010 è stato oggetto di revisione con la variante di adeguamento al PSC 2030 approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 13 dicembre 2021) e nel POC (approvato con Delibera di Consiglio Comunale 57/2009).

Inoltre tale opera risulta inserito anche nel PUMS approvato.

Per tutti gli strumenti urbanistici richiamati sono stati redatti i relativi rapporti ambientali che hanno tenuto in debito conto le caratteristiche dell'ambiente e del territorio e degli scenari di riferimento descritti dal quadro conoscitivo, delle informazioni ambientali e territoriali e, per gli aspetti strettamente pertinenti, degli obiettivi generali di sviluppo sostenibile definiti dal piano e dalle altre pianificazioni generali e settoriali, in conformità alla strategia regionale di sviluppo sostenibile.

Pertanto l'intervento in esame è già stato ampiamente analizzato in fase di approvazione dei vari strumenti urbanistici vigenti.

Si ritiene quindi che per il procedimento in esame **NON** sia necessario redigere la VALSAT.

L'intervento prevede infatti un leggero scostamento del sedime della rotatoria tale da:

- **NON provocare alcuna modifica alle tutele**: lo scostamento e la modifica della sagoma non invade aree interessate da vincoli di particolare protezione naturalistica,
- **Ricadere all'interno dell'area individuata dal PSC vigente come fascia di rispetto stradale e autostradale e corridoio di fattibilità viabilistica** (Tavola CTG3 del PSC). Tali superfici sono individuate come idonee ad ospitare corridoio viabilistico idoneo ad ospitare l'infrastruttura prevista e alla realizzazione di fasce di ambientazione, costituite dalle aree di pertinenza, destinate alla realizzazione di attrezzature o manufatti ovvero di interventi di piantumazione o rinaturazione, al fine della mitigazione o compensazione degli impatti delle infrastrutture sul territorio circostante e sull'ambiente.
- **Mantenere un uso del suolo coerente**: parte della rotatoria va a collocarsi sul terreno adiacente costituito da porzione di terreno agricolo non di pregio. Tali leggeri scostamenti sono collegati alla necessità di realizzare un'opera nel pieno rispetto delle normative vigenti

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

- **Mantenere una invarianza degli impatti**: il modesto ampliamento dell'area di sedime non avvicina la fonte di rumore o le emissioni ad eventuali recettori sensibili (scuole, ospedali i abitazioni) rispetto alla sagoma prevista nell'ipotesi iniziale.

Stante quanto riportato e vista la non significatività dello scostamento, si ritiene possibile applicare quanto previsto all'**articolo 19 comma 6 lettere *b)*** ed ***e)*** della Legge Regionale 24/2017 che qui di seguito si riporta:

"*Sono esclusi dalla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale le varianti che, non riguardando le tutele e le previsioni di piano sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio esistente, si limitano a introdurre*:

a) rettifiche degli errori materiali;

b) modifiche della perimetrazione degli ambiti di intervento, che non incidono in modo significativo sul dimensionamento e la localizzazione degli insediamenti, delle infrastrutture e delle opere ivi previsti;

c) modifiche delle caratteristiche edilizie o dei dettagli costruttivi degli interventi;

d) modifiche necessarie per l'adeguamento del piano alle previsioni localizzative immediatamente cogenti contenute in strumenti di pianificazione nazionali, regionali, metropolitani o d'area vasta di cui sia già stata svolta la valutazione ambientale;

e) varianti localizzative, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già localizzate e valutate in piani vigenti o per la reiterazione del vincolo stesso.

Si ritiene quindi che la variante si configuri come mera modifica della perimetrazione degli ambiti di intervento sensi dell'art. 19 comma 6 lett. b) della L.R. 24/2017 e pertanto rientrante tra i casi di esclusione dalla procedura di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale.

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A

CONCLUSIONE

Da un'analisi relativa ai Vincoli e Tutele del PSC vigente e del PUG adottato nell'area in oggetto non sono emersi particolari elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto di progetto.

L'area ricade in parte in zona rientrante nel perimetro delle aree tutelate ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., art. 142, c. 1, lett. C. Per Intervenire nelle aree tutelate in tal senso è necessario seguire una specifica procedura amministrativa volta a verificare la compatibilità paesaggistica delle opere. Qualsiasi trasformazione dello stato dei luoghi richiede una autorizzazione paesaggistica. Per interventi di impatto significativo si segue la procedura ordinaria disciplinata dall'art. 146 del Codice, mentre per gli interventi di lieve entità, come regolati dal DPR 31/2017, si può seguire la procedura semplificata che riduce le tempistiche autorizzative. Si ritiene che l'opera prevista rientri in tale fattispecie, per cui è stata predisposta una relazione paesaggistica semplificata (elaborato *25.183-PRO.AR-PFTE.RA.02-00_Relazione paesaggistica*).

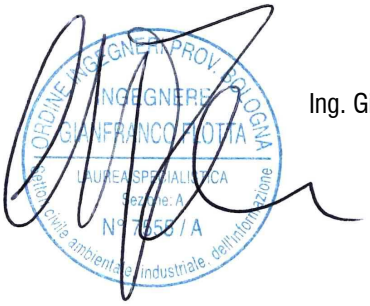
L'area di intervento ricade in parte un sito di rinvenimento archeologico accertato indicato di tipo "lineare". Il progetto non prevede la realizzazione di nuovi scavi di sbancamento in corrispondenza di tali zone. E' stata predisposta una Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (elaborato *25.183-PRO.AR-PFTE.RA.03-00_Relazione di verifica preventive dell'interesse archeologico*).

Dagli approfondimenti effettuati non emergono particolari criticità in merito alla realizzazione dell'opera in quanto non risulta essere in contrasto con la strumentazione vigente e il PUG adottato.

La rotatoria di progetto si configura come struttura di adeguamento e regolamentazione del traffico senza incremento dello stesso, non si aumentano i livelli sonori rispetto alla situazione attuale per cui non altera quanto attualmente presente. Si ritiene pertanto la non necessità di predisporre documentazione di impatto acustico.

Si precisa che la presente proposta di variante non produce effetti sugli elaborati del PUG adottato ma verrà recepita nel PUG approvato per mezzo di determina dirigenziale ad avvenuta conclusione del procedimento e dovrà essere adeguata la tavola D1 – Disciplina (foglio n. 35), la Tavola dei Vincoli (TV3) e la tavola relativa alla localizzazione degli espropri (TVE).

Calderara di Reno, 10/06/2026



Ing. Gianfranco Flotta

F-INGEGNERIA SRL *- Via Gazzani n.8/2 - 40012 - Calderara di Reno (Bo)*
P.IVA: 03891501201 - Tel. 051.0266175 - Mob. 338.5901001
email: info@f-ingegneria.it - www.f-ingegneria.it

Società Certificata con Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015 - Reg. Numero 20155-A